



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"PUBLIO VIRGILIO MARONE" MERCATO S.S.

SAIS00100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PUBLIO VIRGILIO MARONE" MERCATO S.S. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009926** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/09/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 219** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino di utenza dell'I.I.S. "Publio Virgilio Marone" è vasto ed eterogeneo, gli studenti provengono dall'area dei comuni di Mercato San Severino, Fisciano, Lancusi, Siano, Bracigliano e Montoro (AV) e si contraddistingue per condizioni socio-economiche disomogenee, con una bassa presenza di famiglie straniere. La popolazione scolastica, per contro, presenta un elevato e omogeneo grado di scolarizzazione, soprattutto negli indirizzi liceali, di partecipazione e di motivazione allo studio, grazie anche al lavoro costante profuso negli anni da un corpo docente impegnato in prima fila sui temi della cittadinanza europea, dell'inclusione e del miglioramento continuo. La scuola è collocata in un grande centro della provincia di Salerno, in un'area interna della regione Campania, che si caratterizza soprattutto per la sua vocazione commerciale, terziaria e per la presenza diffusa di piccole e medie imprese operanti in settori sia tradizionali e sia innovativi: Questo contesto, pur segnato dalle difficoltà economiche legate al momento storico, si mostra in grado di reagire, grazie anche alla valorizzazione del proprio patrimonio artistico e culturale. La vastità e la disposizione frammentata del territorio di riferimento del nostro istituto determina un forte pendolarismo. La popolazione scolastica, sul piano della provenienza sociale e delle caratteristiche culturali, risulta nel complesso omogenea nelle classi dello stesso indirizzo ed eterogenea, invece, tra i diversi indirizzi. Questo, da un lato, è un punto di forza in quanto consente ai docenti l'opportunità di uno standard omogeneo dell'offerta formativa nei vari indirizzi, dall'altro lato crea una discrasia nella resa oggettiva dei diversi indirizzi. Ecco perché la mission educativa dell'I.I.S. Publio Virgilio Marone è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche. La proposta formativa, comune a tutti gli indirizzi si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi e mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le culture umanistica/scientifica/tecnica. Lo studio, nel suo complesso, e le esperienze curricolari ed extracurricolari costituiscono un patrimonio per lo studente che voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà iper strutturata e fluida come quella odierna. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, le studentesse e gli studenti sviluppano la curiosità intellettuale, la riflessione e l'accettazione sulle visioni del mondo, convinzioni personali, libere e responsabili. Questo consente loro di acquisire il proprio metodo di studio, di potenziare le abilità logiche e linguistiche, i quadri culturali di riferimento, gli strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto accrescono l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo, costruttivo e orientativo con la sempre crescente complessità del reale.



Territorio e capitale sociale

Lo status socio economico e culturale della popolazione scolastica non fa registrare situazioni di particolare disagio. I contesti familiari di provenienza sono da considerarsi, allo stato attuale, nel complesso medio/bassi per effetto della crisi economica in atto che ha progressivamente colpito il distretto produttivo di riferimento e le attività commerciali del territorio. Le famiglie danno generalmente un alto valore alla formazione culturale e all'educazione dei figli e sono interlocutori presenti e disponibili all'interrelazione con l'istituzione scolastica. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante, anche se in lieve aumento rispetto al passato. In genere si tratta di studenti motivati e ben integrati nel contesto ambientale che dimostrano competenze, abilità e livelli di preparazione idonei. Sono estremamente limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2) dovute alla presenza di studenti provenienti da contesti familiari plurilingue e/o da Paesi extraeuropei. Particolare cura è riservata agli/le studenti/esse con bisogni educativi speciali, attraverso adeguati interventi didattici e supporto professionale specifico. L'Istituto è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dello studente come persona e, a tal proposito, i risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studi, acquisiti tramite le rilevazioni, si rivelano positivi. Risultano altresì efficaci gli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana per cui al momento non si registrano casi di fallimenti e di abbandono scolastico prima dell'adempimento dell'obbligo. La preparazione culturale in uscita è eterogenea, ma prevalentemente di livello medio/alto per le sezioni del Liceo Classico e Scientifico Tradizionale, di livello medio per le sezioni degli altri Licei e Ite, con istanza di attività curriculari ed integrative adeguate al proseguimento degli studi e ad un autonomo e consapevole inserimento sociale, oltre che professionale. Il numero degli alunni ripetenti è contenuto. La Scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura. Collaborativa e proficua è l'interazione tra gli istituti scolastici presenti sul territorio e i soggetti istituzionali e non, che a vario titolo operano nel territorio in un'ottica di potenziamento reciproco. La scuola, infatti, collabora con gli enti locali e vanta un consolidato rapporto con le istituzioni scolastiche del territorio, le università regionali, in particolare con il Campus di Salerno, i comuni del territorio, in modo particolare con quello di Mercato San Severino, si interfaccia con l'associazionismo culturale privato e pubblico per la realizzazione di iniziative aderenti alle finalità formative dell'istituto. L'istituto è dislocato su due plessi dello stesso comune non sempre facilmente raggiungibili dalle aree di stazionamento degli autobus. Il plesso principale è dotato di laboratori e spazio esterno privato, di cui parte adibito a parcheggio e parte a campetti esterni. Su questa area è prevista la realizzazione della palestra. Le



risorse finanziarie previste per la transizione digitale hanno consentito alla scuola di acquistare dispositivi informatici, potenziare le reti ed il cablaggio, creare nuovi spazi laboratoriali anche nelle classi .

Lo svolgimento dell'attività didattica si articola su 5 giorni settimanali.

Le ore giornaliere di lezione sono:

biennio di tutti gli indirizzi 3 giorni 5 ore e 2 giorni 6 ore;

triennio di tutti gli indirizzi 5 giorni 6 ore. Per le sezioni ITE 7 ore due volte a settimana . Per la sezione Classico 7 ore una volta a settimana per le classi del triennio.

Negli ultimi si è attuato il potenziamento della rete Wi-Fi LAN-WLAN grazie a fondi PON, FESR e POR e si è ampliata la dotazione LIM e Smat TV, PC e Tablet. Con i fondi del PNRR i laboratori di fisica e scienze sono stati attrezzati e potenziati con strumentazioni di ultima generazione. La scuola, inoltre, si dotata anche di piccoli robot, stampanti 3D, telescopio, monitor interattivi e drone per favorire la didattica del Gamification/ Storytelling/Peer to Peer. Inoltre, per sopperire al bisogno dei laboratori informatici, ha acquistato 122 notebook capaci di trasformare qualsiasi ambiente in un vero e proprio laboratorio.

Per garantire la piena sicurezza degli ambienti e a tutela delle persone, sono stati acquistati sistemi di videosorveglianza modello Ip.

Sebbene con il trasferimento nella sede di Via Marcello, sono superati molti vincoli logistici e strutturali, si è ancora in attesa del completamento dell'opera: Mancano ancora delle aule e gli spazi comuni, come l'aula Magna, la palestra, la biblioteca, vicepresidenza e aula docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PUBLIO VIRGILIO MARONE" MERCATO S.S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS00100B
Indirizzo	VIA MARCELLO S.N.C. SAN VINCENZO 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Telefono	089821214
Email	SAIS00100B@istruzione.it
Pec	sais00100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisvirgilio.edu.it

Plessi

"P.V.MARONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC00101P
Indirizzo	VIA MARCELLO S.N.C. MERCATO SAN SEVERINO 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Rimembranza (ex Tribunale) snc - 84085 MERCATO SAN SEVERINO SA

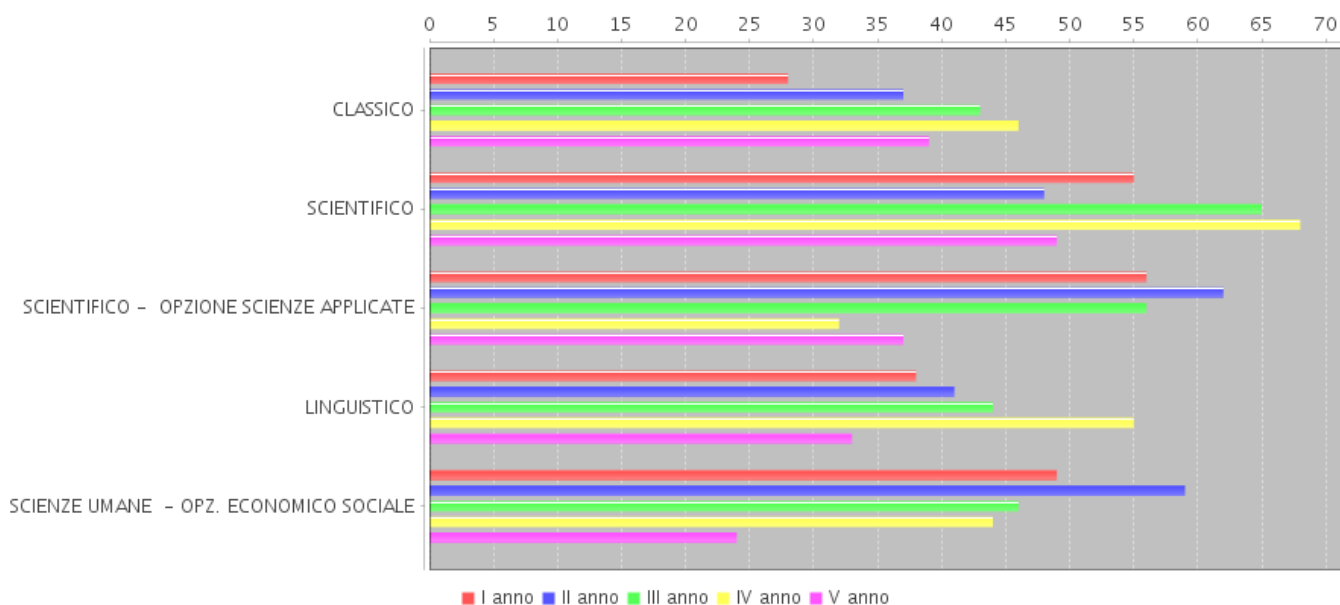


Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 1154

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSS MERCATO SAN SEVERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	SARF001014
Indirizzo	VIA MARCELLO S.N.C MERCATO SAN SEVERINO 84085 MERCATO SAN SEVERINO

ITC MERCATO SAN SEVERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice SATD00101N

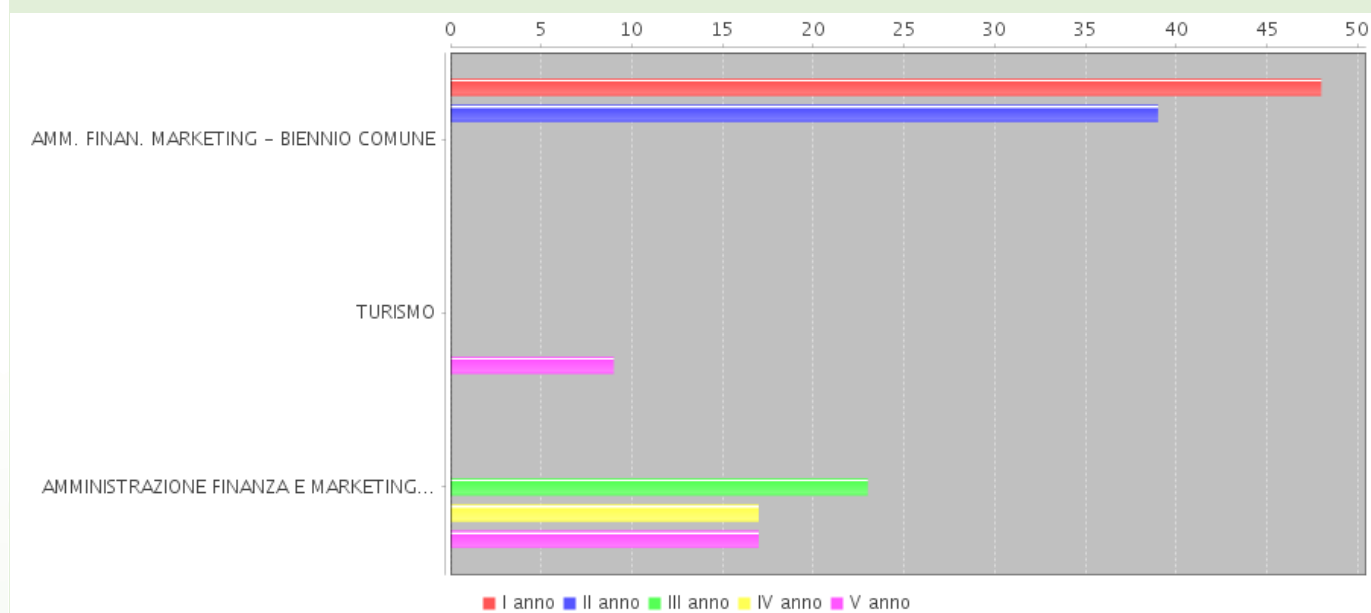
Indirizzo VIA MARCELLO S.N.C. MERCATO SAN SEVERINO
84085 MERCATO SAN SEVERINO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 153

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

I plessi di via Pizzone, Via delle Puglie e di Carifi non sono più associati all' "I.I.S." Publio Virgilio Marone", in quanto le classi ospitate in tali strutture sono state spostate nella sede di via Marcello.

Dall' anno scolastico 2024/25 sarà attivo l'Indirizzo Professionale per la sanità e l'assistenza sociale, teso ad arricchire l'offerta formativa.

Allegati:



Ricostruzione storica I.I.S. Virgilio.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Laboratorio mobile per la didattica laboratoriale	4
	FISICA e SCIENZE	1
Biblioteche	Da strutturare nel nuovo edificio	1
Aule	AULE SPAZI COMUNI EDIFICIO B	1
Strutture sportive	Campetto calcio-basket-pallavolo	1
Servizi	Servizi esterni a richiesta necessità rilevate	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	SmartTV aule	65

Approfondimento

La scuola si sta attivando per la realizzazione della Biblioteca, della Palestra, della Aula Magna, spazi comuni e ulteriori aule.

Con i fondi del PNRR sono stati potenziati il laboratori, sono stati realizzati 4 laboratori mobili (pc portatili di ultima generazione) che possono essere utilizzati nelle classi per tutte le attività didattiche o per le Prove Invalsi, per le prove comuni o per la partecipazione ad attività di PCTO.

Sicuramente per i prossimi anni la scuola si impegna a reperire ulteriori fondi per ammodernare i



laboratori e ampliare gli spazi attrezzati, anche con postazioni per i docenti nei corridoi dei vari plessi.

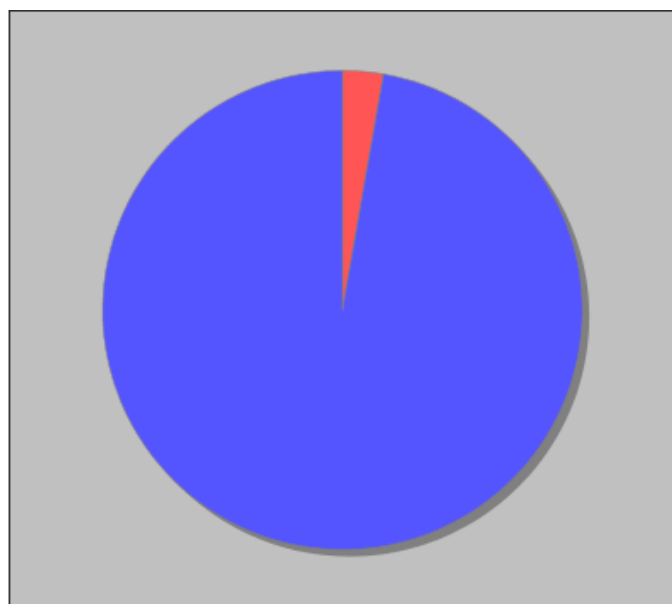


Risorse professionali

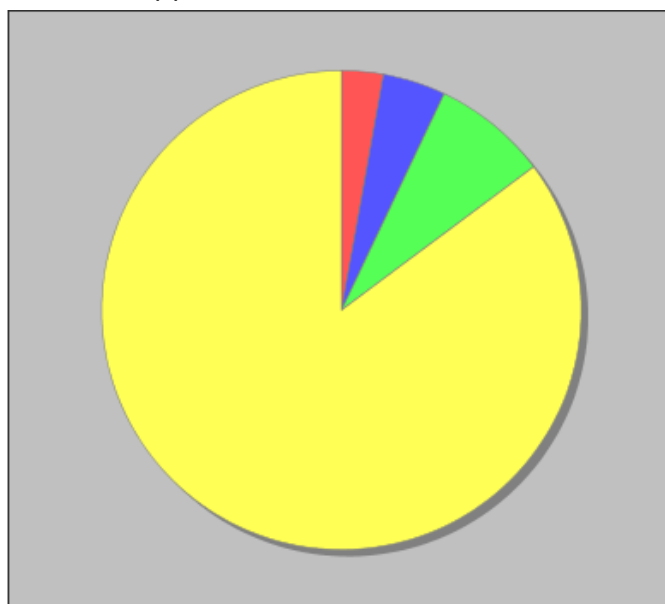
Docenti	102
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale della scuola rappresenta sicuramente il punto di forza maggiore dell'Istituto, in quanto è costituito in prevalenza da docenti a tempo indeterminato, che tendono a permanere per lunghi periodi nella scuola, oltre ad avere chiari gli obiettivi propri dell'attività. Le attività formative sul campo, che negli ultimi anni stanno divenendo sempre più efficaci e diversificate, offrono ai docenti l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche ed informatiche nonché approfondimenti sulle



discipline d'insegnamento e le tematiche formative e metodologiche. Nonostante l'età media dei docenti che supera i 55 anni di età, la scuola offre servizi adeguati alle esigenze dei portatori di interesse.



Aspetti generali

La completezza della formazione culturale e l'utilizzo consapevole delle moderne tecnologie nella didattica consentono il superamento del divario tra scuola e società moderna e rendono possibile la flessibilità richiesta da un mondo in continua evoluzione. La funzione formativa dei contenuti disciplinari, l'organizzazione della didattica mirata a privilegiare la formazione/produzione di strutture concettuali disciplinari rispetto alla semplice acquisizione delle conoscenze, l'inserimento delle attività integrative nel curriculum permettono di istituire una forte dialettica tra la dimensione "istruzione" e la dimensione "formazione", in modo da renderle complementari. La scuola si propone, inoltre, come luogo di incontro e di confronto tra diverse esperienze, offre opportunità di arricchimento culturale anche al di fuori del percorso strettamente curricolare e favorisce in questo modo la costruzione di una più ricca identità. Le ragazze e i ragazzi che frequentano l'Istituto Pubblico Virgilio Marone hanno, pertanto, l'opportunità di studiare in un ambiente che garantisce loro libertà di espressione, attenzione verso le esigenze individuali, attraverso un orientamento e/o riorientamento continuo e promozione delle doti personali. Per mantenere sempre attiva l'interazione tra scuola e territorio si realizzano numerosi progetti, taluni anche pluriennali, che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. Tutto questo avviene tramite l'organizzazione di conoscenze, acquisizione di adeguate metodologie progettuali, un uso consapevole di strumenti e tecniche. Il percorso formativo si avvale dell'integrazione delle discipline umanistiche e scientifiche con quelle "professionali", attraverso una didattica aperta ai linguaggi della contemporaneità. La particolarità di questa esperienza, fortemente radicata nella tradizione italiana, si proietta in una dimensione più ampia sia europea che extra europea, consentendo di proseguire gli studi nelle università, nelle Accademie, oppure di soddisfare le richieste del mondo del lavoro. La scuola come ambiente di apprendimento promuove, quindi, la formazione di ogni studente, la sua integrazione sociale, la sua crescita civile, promuovendo la conoscenza e l'interiorizzazione delle regole. Proprio per questo motivo la nostra scuola ricerca la fattiva collaborazione con la famiglia per favorire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze comportamentali con le realtà del momento. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, come tra l'altro fatto finora, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale, come finora assicurato nella gestione e nell'organizzazione, la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare per perfezionare ciò che da anni va disegnando:

-lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;

-l'instaurazione di un trend di riduzione della varianza tra i vari indirizzi;

-la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;

-l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare attraverso: - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving,



ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

-la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

-l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);

-il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;

-la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei due ordinamenti dell'Istituto Liceale e Tecnico, tra diversi indirizzi dell'Istituto, tra la secondaria di primo grado per la continuità in ingresso e la Università e/o il mondo del lavoro per la continuità in uscita;

-la previsione di attività di monitoraggio sempre più socializzato e condiviso coinvolgendo dallo staff ai referenti del piano di miglioramento tutto il personale sia docente che ATA con momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio nell'ottica di una trasparente rendicontazione sociale;

-attivazione di scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti soprattutto in considerazione della presenza del Liceo linguistico nonché del Tecnico turistico di nuova istituzione che uniti alla sedimentata esperienza del Liceo classico daranno impulso allo sviluppo del territorio



● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese - scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

Priorità

Diminuire il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte di tutte le sedi, anche ricorrendo a mirate attività di orientamento e mentoring

Traguardo

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte, agendo sugli aspetti di natura motivazionale e orientativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di



matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i risultati universitari dell' Indirizzo Ite

Traguardo

Favorire un approccio consapevole agli studi Universitari o agli ITS Academy degli alunni dell'indirizzo Ite.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Conoscenze e competenze

Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali, ma anche a valorizzare le competenze dello studente. Nella formulazione delle azioni di Miglioramento si è operata, pertanto, la scelta di continuare ad agire su quattro priorità.

1. La prima, nell'ambito degli esiti di apprendimento degli studenti, si propone di garantire ancora di più il successo formativo, limitando le sospensioni di giudizio, e di promuovere le eccellenze, incentivando il potenziamento delle competenze disciplinari. Traguardi prefissati sono il consolidamento del curricolo integrato, della progettazione di percorsi formativi orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, giuridico-economiche e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica. Si continuerà a perseguire, inoltre, la riduzione delle variabilità fra classi, mediante la valorizzazione della programmazione disciplinare concordata per materia e classi parallele.

2. La seconda, nell'ambito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, tende a migliorare e/o uniformare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese. Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è in linea o superiore con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile e l'effetto scuola è leggermente positivo, ma la varianza tra le classi è ancora troppo elevata.

3. La terza, nell'ambito delle competenze chiave europee, si propone di Implementare le competenze chiave attraverso il potenziamento delle certificazioni; della competenza matematica attraverso il potenziamento delle discipline STEM; delle competenze linguistiche attraverso gli stage e gli scambi culturali; della competenza in materia di cittadinanza attiva e dell'educazione civica.



4. La quarta, nell'ambito dei risultati a distanza, si propone di sfruttare le potenzialità dell'Orientamento per promuovere tra gli studenti non solo i percorsi universitari, ma anche quelli degli ITS.

Il progetto è finalizzato all'innalzamento del successo scolastico degli alunni in tutte le discipline attraverso l'acquisizione di un metodo di studio corretto e consapevole. E' fondamentale, infatti, che l'alunno sviluppi la capacità metacognitiva per mezzo della quale diventare soggetto attivo nel processo di apprendimento e non passivo esecutore di comandi. Pertanto nelle varie attività si utilizzeranno diverse metodologie al fine di coinvolgere più attivamente i diversi stili cognitivi.

L'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio prevede l'erogazione di percorsi di:

- potenziamento delle competenze disciplinare;
- potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese;
- motivazione e ri-motivazione;
- accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno;
- formazione docenti;
- riqualificazione ambienti didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori



criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica-inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

Priorità

Diminuire il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte di tutte le sedi, anche ricorrendo a mirate attività di orientamento e mentoring

Traguardo

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte, agendo sugli aspetti di natura motivazionale e orientativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i risultati universitari dell' Indirizzo Ite

Traguardo

Favorire un approccio consapevole agli studi Universitari o agli ITS Academy degli alunni dell'indirizzo Ite.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti, favorendo l'interazione tra docenti



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento dell'apprendimento con supporti digitali e on line senza trascurare la metodologia tradizionale.

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzazione del personale di potenziamento per attività di sostegno allo studio in orario curriculare e extracurriculare

Organizzazione di attività finalizzate alla riduzione della dispersione e abbandono, tramite l'adozione di metodologie peer to peer e/o tutoring

Articolazione delle classi in funzione dei bisogni formativi individuali per incrementare la motivazione all'apprendimento e i risultati relativi, favorendo anche l'inclusione

○ **Continuità e orientamento**

Favorire le interazioni con le istituzioni del territorio per migliorare l'attività di orientamento in uscita e stabilire una continuità operativa.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguamento dell'orario scolastico in base alle esigenze di potenziamento, supporto e recupero

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di percorsi interni ed esterni di formazione delle risorse umane in merito a strategie didattiche finalizzate al recupero e potenziamento di conoscenze e competenze

Promozione della cultura della valutazione e autovalutazione

Attività prevista nel percorso: Un passo alla volta

Descrizione dell'attività

Considerato che le competenze di base, capacità di lettura, scrittura, calcolo, conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono i prerequisiti necessari per proseguire gli studi con successo e per affrontare il mondo del lavoro, l'innalzamento, in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale, delle competenze di base degli studenti costituisce il fulcro per la crescita socio-economica del Paese, in quanto consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, e garantisce il riequilibrio territoriale, e di ridurre il



fenomeno della dispersione scolastica, si propone un percorso unitario curriculare ed extracurriculare è finalizzato allo sviluppo delle competenze di base ed è propedeutico allo svolgimento delle prove standardizzate. Si rivolge, prevalentemente, agli studenti del primo biennio, allo scopo di fornire utili strumenti per uno studio consapevole e in piena autonomia. L'Istituto intende sostenere e rinforzare la formazione degli studenti, facilitando l'approccio alle nuove modalità digitali. Il percorso comprende più interventi mirati: - corsi di recupero per il rinforzo e lo sviluppo delle competenze di base - prove comuni in ingresso, al fine di monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi. Corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base. Sportelli didattici con docenti dell'organico di potenziamento . Corsi di recupero dopo il primo trimestre e nel periodo di pausa didattica i docenti potenziano o integrano gli argomenti in classe.

Nei mesi di giugno/luglio corsi di recupero disciplinare.

Corsi per la promozione delle eccellenze.

PNRR Competenze curricolari.

Scuola Viva.

Come elemento di novità si propone di creare uno sportello didattico, come attività di supporto/approfondimento disciplinare, è erogato in orario extracurriculare su richiesta degli studenti e coinvolge tutte le discipline. Gli interventi richiesti sono riservati a gruppi di studenti numericamente contenuti (con un minimo tre studenti) per permettere al docente un'attività di recupero mirata.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Dirigente scolastico I Collaboratore II Collaboratore Docenti

Risultati attesi

- Riduzione del numero delle insufficienze registrate nel primo trimestre;
- Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva;
- Riduzione dei giudizi sospesi;
- Riduzione della dispersione motivazionale;
- Riduzione della dispersione scolastica;
- Riduzione della varianza dentro e tra le classi.

Attività prevista nel percorso: L'apprendista Stem

Descrizione dell'attività

Si prevede lo svolgimento attività rivolte alle classi seconde e quinte , per rispondere alla necessità di permettere agli alunni di tali classi di superare le difficoltà nello studio della matematica e di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Si prevede lo svolgimento di tre moduli: "Introduzione alla Statistica", "Introduzione alla Probabilità", " Geometria euclidea", nelle classi seconde. Nelle classi quinte



moduli di "Probabilità", "Funzioni e interpretazioni grafici". Nei moduli verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti negli anni precedenti durante le prove INVALSI. Alla didattica tradizionale si affiancheranno metodologie laboratoriali, con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Progetto potenziamento Prove Invalsi classi Quinte.

Progetto potenziamento Prove Invalsi classi Seconde.

Formazione docenti finalizzata alla metodologia CLIL.

Moduli Scuola Viva: Self empowerment, Project management.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico I collaboratore II collaboratore

Dipartimenti Funzioni Strumentali Docenti

Risultati attesi

- Riduzione della varianza dentro e tra le classi.
- Realizzazione C LIL in tutte le classi
- Consolidamento degli obiettivi individuati in sede dipartimentale per uniformare saperi e competenze.



- Miglioramento voti negli indirizzi che presentano maggiori criticità.

Attività prevista nel percorso: Leggere e comprendere

Descrizione dell'attività

L'Istituto incentiva costantemente la fondamentale pratica della lettura, indispensabile strumento di conoscenza e validissimo ausilio per lo sviluppo del pensiero critico negli studenti: essa, infatti, con la sua infinita varietà di stimoli e soggetti, è veramente in grado di offrire a tutti le stesse opportunità formative, migliorando non solo le conoscenze linguistiche, ma anche la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero libero, creativo e democratico. Inoltre, come fondamentale strumento di "autoformazione", la lettura promuove nei giovani la capacità di introspezione e di relazione, consentendo loro di riflettere su sé stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita e sul mondo che li circonda.

Attività dei moduli di Scuola Viva : Scrittura attiva 3.0, Self empowerment, Webradio(Laboratorio di giornalismo).

Republic@scuola, giornale.

Formazione docente finalizzata CLIL

Progetto di potenziamento Prove Invalsi classi Quinte.

Progetto di potenziamento Prove Invalsi classi Seconde.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico I collaboratore II collaboratore
Dipartimenti Funzioni Strumentali Docenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

Diminuire la variabilità dei punteggi ottenuti nelle prove di ITALIANO e MATEMATICA tra le classi parallele e i corsi.

Ridurre il divario tra esiti scolastici di fine percorso e risultati delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 2: Oltre le competenze di base**

In continuazione con il percorso precedente, il secondo step del piano di Miglioramento prevede tre percorsi per raggiungere le priorità 3 e 4.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i risultati universitari dell' Indirizzo Ite

Traguardo

Favorire un approccio consapevole agli studi Universitari o agli ITS Accademy degli alunni dell'indirizzo Ite.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Apporto dell'esperienza dei docenti di potenziamento nell'elaborazione e nello sviluppo del curricolo di Istituto



Riesame e riflessione condivisa sul sistema valutativo interno

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento dell'apprendimento con supporti digitali e on line senza trascurare la metodologia tradizionale.

Incentivo all'uso di piattaforme on line per superare problemi logistici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguamento dell'orario scolastico in base alle esigenze di potenziamento, supporto e recupero

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di percorsi interni ed esterni di formazione delle risorse umane

Promozione della cultura della valutazione e autovalutazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Miglioramento dell'interazione con Enti esterni, anche nell'ottica dei PCTO



Attività prevista nel percorso: Competenti si diventa

Descrizione dell'attività	<p>Sviluppare attività di apprendimento per le aree disciplinari corrispondenti ai quattro assi per le certificazioni delle competenze.</p> <p>Corsi di potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni. Preparazione all'ICDL.</p> <p>Utilizzare gli strumenti forniti dal corso di aggiornamento "orientamenti" per promuovere la consapevolezza dell'importanza del proprio portfolio e della valorizzazione delle esperienze, Promuovere attività di PCTO altamente formative e certificabili in termini di LifeComp.</p> <p>Attraverso l'Educazione Civica promuovere le 12GreenComp.</p> <p>Scuola Viva : Personal branding e curriculum, New Media e Sicurezza on line, Digital web marketing.</p> <p>PCTO.</p> <p>Orientamento.</p> <p>Educazione Civica.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti
Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Dirigente scolastico I collaboratore II collaboratore
Dipartimenti Funzioni Strumentali Docenti

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze specifiche e condivise disciplinari o pluridisciplinari
- Conseguimento certificazioni Linguistiche
- Conseguimento certificazioni Informatiche
- Conseguimento attestazioni
- Realizzazione di materiali da proporre agli altri studenti
- Realizzazione dell'e-portfolio.

Attività prevista nel percorso: Orientare e orientarsi

Descrizione dell'attività

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università,



apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari. L'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro, deve essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio. Grazie all'integrazione sistematica e programmata, invece che episodica ed estemporanea, tra la progettazione didattica curricolare e l'attività di PCTO e Orientamento in uscita, l'informazione e l'esperienza reale svolta nel contesto della formazione terziaria dell'inserimento lavorativo, sarà potenziata fortemente la motivazione al proseguimento degli studi o ad un inserimento qualificato nel mondo professionale.

Scuola Viva Self empowerment, Personal branding e curriculum.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

POR

Responsabile

Dirigente scolastico Consigli di classe Orientatore Docenti Tutor Docenti responsabili progetti extracurricolari



Risultati attesi

1. Potenziamento delle informazioni e delle motivazioni a disposizione degli studenti per il proseguimento degli studi nella formazione terziaria e/o per un più qualificato inserimento nel mondo del lavoro.
2. Partecipazione più consapevole, informata e motivata alle attività di PCTO o orientamento in uscita prescelte.
3. Partecipazione più consapevole, informata e motivata alle attività di PCTO o orientamento in uscita prescelte.
4. Coinvolgimento dei genitori, sia in termini informativi che di valutazione in termini di opportunità, per il post diploma dei figlie/o per l'università.
5. Compilazione e-portfolio.

Attività prevista nel percorso: Innovarsi per fare meglio

Descrizione dell'attività

La scuola si vuole migliorare le strutture e metodologia utilizzando i fondi PNRR Scuola 4.0. Grazie a questi alle nuovi acquisti si prevede di realizzare degli o spazi di apprendimento innovativi e interattivi, corredati di tecnologie capaci di integrare ed arricchire i contenuti didattici con risorse digitali che possano coniugare con spirito critico esperienze e ricerche formative con le Tecnologie della Società dell'Informazione.

Tali ambienti didattici potranno favorire e/o garantire:

- l'accesso a valide tecnologie multimediali, a risorse educative aperte, a cloud;



- flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;
- connessione continua con informazioni, enti e persone;
- apprendimento attivo e collaborativo;
- creatività;
- trasversalità tra le discipline;
- impiego proficuo di molteplici metodologie didattiche innovative e tradizionali;
- formazione docenti.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Dirigente scolastico Consigli di classe Orientatore Docenti
Tutor Docenti responsabili progetti extracurricolari

Risultati attesi

- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.
- Implementazione delle competenze digitali per le professioni del futuro.
- Implementazione dell'utilizzo delle tecnologie innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto promuove scelte metodologiche e didattiche innovative che hanno punti di forza nelle pratiche laboratoriali, nell'elaborazione dell'esperienza, nell'apprendistato cognitivo, il tutto in un ambiente fisico (aule, laboratori) ricco di relazioni e di stimoli.

L'allievo viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento.

L' Istituto realizza una didattica innovativa, attraverso le seguenti modalità:

- classi virtuali
- Flipped
- storytelling
- problem solving
- cooperative learning,
- approccio "peer to peer",
- compiti di realtà.

L' innovazione che si vuole realizzare fa riferimento alla capacità degli studenti di relazionarsi con gli altri, collaborare, definire gli obiettivi da raggiungere, attivarsi personalmente nella ricerca, innescare processi, utilizzare vari linguaggi. Per correggere il pericolo di concentrazione eccessiva sulla performance, il ruolo del docente sarà quello di orientare l'allievo nel fondamentale passaggio dalla mera operatività alla riflessione. La didattica innovativa, così concepita, diventa buona pratica educativa; da essa dipenderà gran parte della valorizzazione della funzione docente.



I PCTO rappresentano per gli studenti un'opportunità per acquisire maggiori competenze spendibili per l'occupabilità e per verificare "sul campo" le conoscenze e le competenze acquisite in ambito scolastico

Si tratta del nuovo programma della UE per l'istruzione e la formazione di ragazzi e adulti, grazie al quale promuovere la dimensione europea dei processi di insegnamento - apprendimento.

I docenti del dipartimento di lingua realizzano progetti in partenariato con altre scuole europee per la realizzazione di un progetto didattico che preveda il confronto delle esperienze e la mobilità degli studenti e dei docenti.

Scambio culturale .

La promozione del senso di appartenenza all'UE è perseguito anche attraverso lo scambio culturale di classi che prevede la mobilità di docenti e di alunni. Scopo dei cosiddetti "gemellaggi" internazionali è di offrire un'esperienza di grande impatto formativo, quale il viaggio all'estero e l'accoglienza di coetanei stranieri con l'obiettivo, non secondario, di implementare le competenze nelle lingue straniere.

Giochi sportivi studenteschi

La Scuola aderisce alle competizioni sportive favorendo la partecipazione degli alunni con corsi preparatori in diverse specialità atletiche; la selezione dei partecipanti avviene in base alle attitudini evidenziate.

Olimpiadi

La scuola aderisce alle gare di matematica, fisica, , economia e finanza, scienze, filosofia, materie letterarie, favorendo la partecipazione degli alunni più meritevoli, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Psicologo della scuola

Per favorire l'inclusione, il successo scolastico, le relazioni interpersonali e il clima di classe, nonché



aiutare gli studenti ad affrontare eventuali disagi legati all'età adolescenziale, la Scuola si avvale della consulenza di uno psicologo, rivolta al singolo alunno, alla classe, ai docenti ed ai genitori.

Progetti in collaborazione con associazioni, Enti pubblici e privati.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Introduzione e consolidamento di protocolli di valutazione al fine di acquisire dispositivi utili a regolare e verificare i processi d'apprendimento secondo un approccio docimologico.
- Programmazione di prove condivise e sottoposte a valutazione formativa e autentica con esempi di compiti di realtà.
- Conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche, nonché di attestati formativi di ricaduta per interventi in stage o corsi specifici, sia attraverso l'offerta disciplinare integrativa del FIS che attraverso fondi terzi (PNRR/ POR/ contributi esterni).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ricerca e promozioni di accordi di Rete con Enti e Organizzazioni anche a livello nazionali.

Partecipazione a programmi previsti da Associazioni come Lega Ambiente, FAI, Italia Nostra, Fondazione Veronesi, Lions e Associazioni Territoriali.

Realizzazione di convenzioni per il PCTO.

Convenzioni e studio/ ricerca/azione sul campo e sul territorio locale e non.



Promozione di un protocollo per la comunicazione ufficiale delle attività della scuola.

Costituzione di un team per la conservazione della documentazione e redazione della rendicontazione sociale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (realtà virtuale e aumentata) con finanziamenti PNRR.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Gli obiettivi prefissati fanno riferimento alla trasformazione delle aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Framework 2 – Next Generation Labs

Ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Grazie alle azioni previste nel Piano Scuola 4.0 alcuni ambienti tradizionali (numero target) del nostro Istituto saranno trasformati in ambienti per l'apprendimento innovativo. Sarà seguita la



cosiddetta "formula ibrida" che prevede una prevalenza di aule fisse (assegnate a classi determinate, alternate ad alcuni ambienti mobili grazie ai cui le classi potranno fare specifiche attività. L'innovazione sarà concepita come un'unione di dimensione tecnologica e arredo innovativo con l'introduzione di soluzioni flessibili, modulari, a scomparsa che comporteranno in alcuni casi una sostanziale trasformazione del setting d'aula. Saranno introdotti nelle aule individuate, dispositivi digitali per la fruizione/condivisione di contenuti, per l'accesso a piattaforme cloud o veri e propri corner digitali tematici (per la lettura, l'ascolto e scrittura con le tecnologie digitali - anche in lingua straniera - per le STEM, per la robotica, per il coding, per la creatività digitale, per la musica, per l'inclusione, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale o aumentata).

I tradizionali laboratori artistici e informatici dei Licei saranno implementati con l'introduzione di nuovi strumenti tecnologici e nuovi software, stampanti 3D, Droni e Telescopio



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #Class_PVM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'offerta dal PNRR di ristrutturare l'Istituzione scolastica in senso moderno è un'opportunità unica, che il nostro Istituto si propone di poter sfruttare al massimo delle proprie possibilità, in sinergia con le attrezzature già in nostro possesso. Ci proponiamo di realizzare una scuola all'avanguardia ed al passo con l'innovazione tecnologica.

Importo del finanziamento

€ 219.025,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: #Robo_PVM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un'area laboratoriale che conterrà dispositivi, apparati e sistemi hardware e software per lo studio dei seguenti ambiti tecnologici: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, cybersicurezza, Internet delle cose, making e modellazione e stampa 3D/4D, realtà virtuale e aumentata, big data, economia digitale, e-commerce e blockchain. Sarà orientato alla simulazione di reali condizioni di lavoro, utilizzando gli strumenti e i processi legati alle professioni digitali. Consentirà di usufruire delle moderne metodologie di apprendimento, come il job shadowing, cioè la capacità di osservare e apprendere, e di valorizzare il lavoro sia individuale che di gruppo in una dimensione di project based learning che analizzi i processi dalla loro ideazione alla realizzazione di prodotti e/o servizi. Il Laboratorio porterà al potenziamento delle competenze digitali specifiche dei settori economici connessi al profilo professionale di uscita. Esso consentirà di sviluppare iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese e delle startup innovative. Il Laboratorio avrà, quindi, una struttura modulare per permetterne l'adattamento alle diverse realtà ed esigenze formative. Sarà composto da un Modulo Base, contenente i dispositivi e gli strumenti per implementare la rete Internet e tutte le sue funzionalità, con stazioni di lavoro per il docente e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per gli studenti, e da Moduli Tematici, costituiti da dispositivi e/o software applicativi, specifici per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di competenze specifiche nei diversi settori. Tutti i Moduli Tematici coesisteranno tra di loro all'interno del laboratorio senza limitazioni reciproche, permettendo la massima flessibilità di utilizzo. Mentre uno studente (o un gruppo) lavorerà ad una applicazione, un altro gruppo potrà lavorare allo sviluppo di altre applicazioni. Il laboratorio ricostruirà al suo interno, tramite dispositivi, apparati e sistemi hardware e software, la realtà in cui si stanno sviluppando queste nuove professioni, in modo da permettere di realizzare esperienze reali su apparati, strumenti e processi, come se studentesse e studenti stessero operando nel mondo esterno. Un pannello didattico conterrà tutti i dispositivi di rete (router LAN, 3 router WiFi), con uno schema a blocchi ad illustrare la struttura dell'intero sistema, per implementare la rete Internet all'interno della quale docenti e studenti lavoreranno come se stessero operando nell'effettiva realtà esterna. Un software dedicato, installato sulla stazione docente e su ogni stazione studente, fornirà un ambiente di lavoro integrato in cui troveranno posto tutti gli strumenti per lo studio e la sperimentazione, consentendo di accedere al materiale didattico in formato PDF, gestire le risposte alle domande presenti nelle lezioni, eseguire sperimentazioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Long period scattering

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'azione nelle quattro aree fondamentali per combattere la dispersione scolastica, ovvero l'orientamento/mentoring, il recupero e il rafforzamento delle competenze base, l'orientamento rivolto alle famiglie e i percorsi formativi laboratoriali

Importo del finanziamento

€ 175.925,30

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	212.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	212.0	0

Approfondimento progetto:



Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento
1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

La scuola, nata come Liceo Classico, si è saputa adeguare alle esigenze del territorio, allargando progressivamente la propria offerta formativa con i seguenti Indirizzi: Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opz. Scienze applicate, Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale, Tecnico economico opz. Turismo, Tecnico Economico amministrazione, finanze e marketing, Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Il curriculum d'istituto comprende: 1) gli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del DPR 89/2010 e ; 2) le attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, la flessibilità oraria, l'organizzazione modulare del monte orario, l'articolazione del gruppo classe, il ricorso all'orario per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in presenza, percorsi di alternanza scuola -lavoro, visite e stage , nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3art. 1 L. 107/2015; 3) le attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC MERCATO SAN SEVERINO

SATD00101N

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"P.V.MARONE"

SAPC00101P

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo



storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera



almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSS MERCATO SAN SEVERINO

SARF001014

Indirizzo di studio

Approfondimento

I traguardi in uscita sono in rispondenza con quanto in indicazioni nazionali e Piani di studio relativi. I risultati sono monitorati attraverso le verifiche sia formative che sommative di periodo. Inoltre l'inserimento nel mondo del lavoro ed i risultati nei percorsi universitari completano l'analisi ed il riscontro del lavoro offerto, curato ed assicurato. Inoltre i piani didattici personalizzati contribuiscono ad assicurare un successo su misura in considerazione del procedere didattico e di pratica professionale impiegata che media le esigenze psicosociologiche coinvolgendo fattivamente nei percorsi chi preposto al completamento, siano esse le famiglie, e/o gli Enti.

La proposta formativa del Liceo Classico, di impronta storico-umanistica, continua ad avere la sua validità, sia per i temi ed i valori a cui informa il suo insegnamento, sia per l'atteggiamento mentale che il suo indirizzo educativo genera nei riguardi del mondo, della natura, della società. L'asse su cui si impernia il discorso pedagogico di questo tipo di studi, che sottende a tutti gli insegnamenti, è l'esigenza che il giovane acquisisca un'autonoma e critica capacità di decodifica dei vari linguaggi (da quello letterario a quello storico, filosofico, scientifico) con la quale accostarsi alla civiltà classica, per far propri i valori vivi ed eterni chela permeano, per comprendere l'uomo e lo svolgersi delle civiltà,



per penetrare i meccanismi e le leggi della natura, per utilizzare, senza esserne schiacciato, i nuovi e sempre più sofisticati apporti scientifici e tecnologici.

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010). Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane opz. economico-sociale definito come il liceo della contemporaneità ed è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, inglese e



spagnolo, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche e statistiche e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano con il diritto ed economia interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società. Le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, sono tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni, che permetterà di avere un'ampia gamma di scelta sul percorso universitari.

Gli Indirizzi Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione. Due i settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Per l'anno scolastico 2023-2024, con Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 13/12/2022, in relazione al dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'Offerta Formativa, sarà avviato l'indirizzo professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Il percorso formativo dà specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e-o siano richiesti. Il diplomato realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai



bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti formali che informali del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

"PUBLIO VIRGILIO MARONE" MERCATO S.S.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Art. 1 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Art. 4 A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà Il progetto curricolare di Educazione civica si attiene alla lettera e allo spirito della legge, in cui appare chiaro che la Costituzione italiana è il fondamento/prerequisito dell'insegnamento di Educazione civica e che, dunque, ogni aspetto contenutistico deve essere ricondotto alla conoscenza, all'insegnamento e all'analisi del dettato costituzionale e da esso "sostanzializzato" nel corso di tutti i cinque anni liceali. Il progetto curricolare tiene inoltre conto dei seguenti obblighi legislativi: 1. Educazione civica è considerato un insegnamento trasversale, che riguarda tutte le materie non opzionali di indirizzo liceale; 2. Prevede un monte-ore non al di sotto di 33 ore annue; le ore attribuite a Educazione civica tengono proporzionalmente conto del monte ore annuo di ogni disciplina; 3. Non prevede ore aggiuntive; 4. Prevede un diffuso insegnamento di "cittadinanza digitale", proposto con gradualità agli studenti, con particolare attenzione alla responsabilità individuale e sui diritti. 5. Prevede valutazioni periodiche e finali espresse in decimi; 6. Prevede la figura di un coordinatore, che formuli la proposta di voto, dopo aver acquisito le valutazioni degli insegnanti.



Approfondimento

Curricolo Educazione Civica

Allegati:

timbro_CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA IIS PUBLIO VIRGILIO MARONE 2023-2024.pdf



Curricolo di Istituto

"PUBLIO VIRGILIO MARONE" MERCATO S.S.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro istituto è articolato tenendo conto delle otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente e secondo gli Assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale). Le Otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, aggiornate alla recente Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, rappresentano quei saperi, pochi ed essenziali, che tutti i giovani devono possedere al termine dell'obbligo scolastico, indipendentemente dalla scuola che frequentano, necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono da intendersi valevoli per la durata dell'intero quinquennio. Esse, tuttavia, verranno calibrate in base alle peculiarità di ogni singola classe circa il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite. Esse sono così definite: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO PER ASSI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadini consapevoli**

Progetto di Educazione Civica in allegato

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadinanza consapevole**

Risultati di apprendimento riferiti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Descrizione

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società



contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica cittadina coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione socio-sanitaria ed economia sociale



- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Logistica
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia
- Terza lingua straniera
- TIC

○ Risultati di apprendimento riferiti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Descrizione

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica cittadina coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lo scopo dell'elaborazione di un curricolo verticale nasce dalla necessità di dare avvio a una proficua collaborazione tra docenti di diversi ordini di istruzione, di integrare le competenze acquisite nella secondaria di I grado con le competenze di base del primo biennio della secondaria di II grado e di facilitare in tal modo il passaggio degli studenti alla scuola superiore. Il curricolo verticale esplicita le competenze trasversali da fare acquisire agli studenti al termine dell'obbligo di istruzione e illustra gli Obiettivi Specifici di Apprendimento di ciascun anno della secondaria di primo grado e del primo biennio della secondaria di secondo grado, attraverso i quali è possibile raggiungere i risultati attesi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali per saperi di intersezione possibile tra le discipline sono proposti in attività integrative sia per scelta di nodi comuni trattate che per progettualità in coinvolgimento trasversale di classi. Attraverso le rubriche di valutazione delle competenze



e delineati i livelli si interviene a potenziare competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, scientifiche, matematiche, artistiche, creative and so on.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il seguente curriculum si propone finalità fondamentali come: l'educazione dell'alunno come persona responsabile e come cittadino consapevole e attivo; la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, realizzabili attraverso il dovere di saper scegliere e di agire consapevolmente, sapersi spendere nell'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; la partecipazione attiva alle iniziative portando il proprio contributo personale; saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni tratte da fonti diverse per svolgere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento, a partire dalla vita quotidiana a scuola e nel mondo circostante, attraverso gli strumenti della cultura in senso lato, ovvero umanistica e tecnico-scientifica. I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento proposti sono trasversali a tutte le discipline, dato che in misura diversa e con modalità differenti, tutti i saperi contribuiscono alla formazione delle competenze di cittadinanza. Gli obiettivi disciplinari specifici per tutti gli studenti possono riassumersi nell'acquisizione di competenze relative al sapere, al saper fare (partecipazione) e al sapere essere (costruzione della propria identità di cittadino) relativamente agli ambiti di dignità umana, alterità e relazione, appartenenza e identità, come indicato dal Documento di indirizzo ministeriale del 4 marzo 2009. I nuclei tematici e le conoscenze/competenze/abilità ad essi correlate, nello schema sono suddivisi per anni scolastici: 1. primo biennio in cui si insiste sulla costruzione del proprio sé in quanto individuo inserito nelle diverse istituzioni (Scuola, Comune, Provincia, Regione, Stato, Ue) 2. secondo biennio e anno conclusivo, in cui si insiste sulla capacità di riflettere consapevolmente e criticamente sui processi storici e sui nodi teorici attraverso i quali si è declinato e determinato l'essere cittadino. I nuclei tematici, sono legati più strettamente all'insegnamento delle discipline umanistiche che se ne occupano più direttamente e costantemente attraverso i contenuti che si sviluppano, ma in realtà tutte le discipline concorrono all'educazione alla convivenza democratica, alla convivenza civile, all'idea dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita della comunità.

Utilizzo della quota di autonomia



La quota dell'Autonomia è utilizzata solo per un potenziamento orario del Classico.

Insegnamenti opzionali

Non sono previsti insegnamenti opzionali.

Dettaglio Curricolo plesso: "P.V.MARONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli

Attività del Curricolo di Educazione Civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Aspetti qualificanti del curriculum



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In riferimento alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006 e agli Obiettivi di Lisbona 2000, gli Istituti di Istruzione superiore di secondo grado devono adeguare i propri strumenti di lavoro secondo le Otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente e secondo gli Assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale). Le Otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente rappresentano quei saperi, pochi ed essenziali, che tutti i giovani devono possedere al termine dell'obbligo scolastico, indipendentemente dalla scuola che frequentano, necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono da intendersi valevoli per la durata dell'intero quinquennio. Esse, tuttavia, verranno calibrate in base alle peculiarità di ogni singola classe circa il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite. Esse sono così definite: □ Imparare ad imparare □ Progettare □ Comunicare □ Collaborare e partecipare □ Agire in modo autonomo e responsabile □ Risolvere problemi □ Individuare collegamenti e relazioni □ Acquisire ed interpretare l'informazione

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO PER ASSI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il seguente curriculum si propone finalità fondamentali come: l'educazione dell'alunno come persona responsabile e come cittadino consapevole e attivo; la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, realizzabili attraverso il dovere di saper scegliere e di agire consapevolmente, sapersi spendere nell'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; la partecipazione attiva alle iniziative portando il proprio contributo personale; saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni tratte da fonti diverse per svolgere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento, a partire dalla vita quotidiana a scuola e nel mondo circostante, attraverso gli strumenti della cultura in senso lato, ovvero umanistica e tecnico-scientifica. Il curriculum di Cittadinanza e costituzione, fa riferimento a competenze



trasversali, ottempera la normativa vigente (Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, art.1,concernente le azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”; Legge n. 169 del 30ottobre 2008, inerente l'introduzione dell'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione”; il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, del 4 marzo 2009; C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010. Le competenze civiche e sociali, inoltre, sono richiamate, come competenze chiave, nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento proposti sono trasversali a tutte le discipline, dato che in misura diversa e con modalità differenti, tutti i saperi contribuiscono alla formazione delle competenze di cittadinanza . Gli obiettivi disciplinari specifici per tutti gli studenti possono riassumersi nell'acquisizione di competenze relative al sapere, al saper fare (partecipazione) e al sapere essere (costruzione della propria identità di cittadino) relativamente agli ambiti di dignità umana, alterità e relazione, appartenenza e identità, come indicato dal Documento di indirizzo ministeriale del 4 marzo 2009. I nuclei tematici e le conoscenze/competenze/abilità ad essi correlate, nello schema sono suddivisi per anni scolastici: 1.primo biennio in cui si insiste sulla costruzione del proprio sé in quanto individuo inserito nelle diverse istituzioni (Scuola, Comune, Provincia, Regione, Stato, Ue) 2.secondo biennio e anno conclusivo, in cui si insiste sulla capacità di riflettere consapevolmente e criticamente sui processi storici e sui nodi teorici attraverso i quali si è declinato e determinato l'essere cittadino. I nuclei tematici, sono legati più strettamente all'insegnamento delle discipline umanistiche che se ne occupano più direttamente e costantemente attraverso i contenuti che si sviluppano, ma in realtà tutte le discipline concorrono all'educazione alla convivenza democratica, alla convivenza civile, all'idea dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita della comunità. Mete formative di questa rilevanza trovano uno spazio reale, una concreta visibilità e valorizzazione nel curricolo progettato. La realizzazione dello stesso avviene nella forma di seminari, incontri tematici, manifestazioni organizzate allo scopo, tra cui : Libriamoci, Giornata della memoria, Giorno del ricordo, Giornata della legalità, Giornata delle forze armate, Celebrazione della Costituzione italiana, discussioni sui totalitarismi del Novecento Partecipazione ad eventi e tavole rotonde promossi anche da altri attori istituzionali, promozione delle adozioni , promozione donazione organi, progetti di solidarietà con la Caritas, viaggi e visite museali e a luoghi di grande rilevanza storico-culturale. L'educazione



alla cittadinanza, in questa ottica, attiva, incoraggia i giovani ad esplorare, elaborare ed esprimere le proprie opinioni e i propri valori e, al contempo, ad ascoltare e rispettare i punti di vista altrui, aumenta la percentuale delle persone favorevoli al principio degli aiuti internazionali e a forme di intervento più incisive da parte dei governi per fermare la povertà, aumenta la capacità di prendere decisioni informate, nell'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri verso gli altri.

Allegato:

Curricolo Cittadinanza e Costituzione IIS "Virgilio".pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"PUBLIO VIRGILIO MARONE" MERCATO S.S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Impariamo a rinnovarci

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le Linee guida per le discipline STEM , pensate per favorire l'introduzione nell'offerta formativa delle scuole di azioni dedicate a rafforzare le competenze STEM attraverso metodologie didattiche innovative. L' approccio interdisciplinare,insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Discipline particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. La nostra Scuola promuove da sempre la cultura digitale, l'innovazione sociale e tecnologica. Riteniamo che le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi rendano possibile e facilitino lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza. Da anni si è sperimentato, con interventi limitati a gruppi di classi, quanto un approccio project-based, con l'ausilio delle tecnologie digitali, favorisca l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, ma manca una vera consapevolezza dell'importanza dell'implementazione di tale metodologia. Pertanto, partendo da quello che già è in essere, per questo triennio, si cercherà di seguire le indicazioni del MIM per incominciare a strutturare un'offerta coerente e coesa con il Curricolo. Quello a cui si mira è, quindi, l'applicazione, l'esperienza laboratoriale, il gioco. Occorre essere capaci di interessare gli studenti e le studentesse, rendendoli partecipi e protagonisti. Per riuscire in questa impresa le Linee guida propongono l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stilare il Progetto d'Istituto
- Realizzare spazi innovativi
- Formare i docenti
- Testare e migliorare continuamente i nuovi scenari di apprendimento implementandoli in classe al fine di supportare la misurazione dell'impatto dell'implementazione. Tutti gli insegnanti coinvolti testeranno il proprio scenario di apprendimento e uno creato da un altro team di insegnanti, adattando il contenuto alle esigenze dei propri studenti e fornendo feedback.



Moduli di orientamento formativo

"PUBLIO VIRGILIO MARONE" MERCATO S.S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nel primo biennio si lavorerà sull'area dell'accoglienza per favorire le seguenti LifeComp:
Area personale e sociale

1. Saper valutare le proprie scelte in modo critico
2. Essere in grado di confrontarsi con il cambiamento
3. Saper gestire i rapporti con i compagni e i docenti.

In questa prima fase saranno rinforzate le competenze di base, si potenzierà il metodo di studio, si procederà ad un eventuale recupero motivazionale o al riorientamento.

Le attività sono dettagliate nel Curricolo allegato.

Allegato:

CURRICULO ORIENTAMENTO PVM A.S. 2023-2024.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel primo biennio si lavorerà sull'area dell'accoglienza per favorire le seguenti LifeComp:
Area personale e sociale

1. Saper valutare le proprie scelte in modo critico
2. Essere in grado di confrontarsi con il cambiamento
3. Saper gestire i rapporti con i compagni e i docenti.

In questa prima fase saranno rinforzate le competenze di base, si potenzierà il metodo di studio, si procederà ad un eventuale recupero motivazionale o al riorientamento.



Le attività sono dettagliate nel Curricolo allegato

Allegato:

CURRICULO ORIENTAMENTO PVM A.S. 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Analisi delle proprie attitudini

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nelle classi Terze si lavorerà sull'Area della conoscenza di sé e autostima per consentire lo sviluppo dell' Area personale:

1. Saper ricercare il proprio benessere
2. Saper adottare comportamenti flessibili



3. Essere in grado di gestirsi con consapevolezza.

La scelta è stata dettata dall'analisi cogente delle difficoltà riscontrate dagli studenti all'inizio del II biennio. Difficoltà sia strutturali per il maggior carico di lavoro da gestire, ma anche psicologiche e motivazionali ecco perché per tale modulo i docenti saranno affiancati anche da esperti di settore. Inoltre, iniziando anche il PCTO sarà possibile integrare il modulo con attività come la sicurezza nel mondo del lavoro.

Allegato:

CURRICULO ORIENTAMENTO PVM A.S. 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Bilancio delle competenze in entrata II biennio

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Nelle classi si lavorerà sull'Area della conoscenza di sé e autostima per consentire lo sviluppo dell' Area Sociale e la Costruzione del proprio progetto di vita attraverso lo sviluppo delle seguenti LifeComp:

1. Saper gestire i rapporti sociali
2. Adottare comportamenti collaborativi
3. Esercitare il pensiero critico

Le attività previste per il quarto anno possono essere considerate quelle davvero più orientative in senso lato e che renderanno gli studenti veramente attori del proprio progetto di vita. Dovranno gestire mini progetti in autonomia e responsabilità, per evitare sovrapposizioni alcuni laboratori saranno legati al PCTO a alla realizzazione di prodotti per manifestazioni o per Educazione Civica.

Per i dettagli si rimanda al Curricolo allegato.

Allegato:

CURRICULO ORIENTAMENTO PVM A.S. 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il quinto anno sarà un bilancio a consuntivo del percorso di orientamento e l'attenzione sarà focalizzata sull'Area dell'Orientamento: il valore della scelta attraverso le seguenti Lifecomp:

1. essere in grado di gestire e pianificare
2. Riconoscere le risorse e le opportunità per fare scelte consapevoli
3. Conoscere le richieste del mondo del lavoro.

Le attività saranno tipicamente orientative e di analisi oggettiva delle competenze in uscita.

Allegato:

CURRICULO ORIENTAMENTO PVM A.S. 2023-2024.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Conoscenza economica del territorio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Nuove opportunità di lavoro tra innovazione tecnologica ed ecosostenibilità.

CLASSE 3 E - LICEO SCIENZE APPLICATE

L'attività laboratoriale si propone di affinare le abilità personali dello studente e di fornirgli gli strumenti di base che gli consentano di comprendere le dinamiche del mercato del lavoro, affinché possa intraprendere consapevolmente un percorso di studi universitari, ovvero indirizzarsi verso la ricerca di un lavoro adatto alle proprie attitudini e competenze. Con il coinvolgimento di docenti di

diritto, economia e statistica, particolare attenzione sarà rivolta alla presentazione delle opportunità di lavoro offerte all'interno di sistema economico eco-sostenibile, che valorizzi le risorse del territorio. I processi di innovazione tecnologica consentono non solo di ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive, bensì di trasformare i "rifiuti" delle stesse in nuove risorse, a vantaggio delle imprese e della salvaguardia ambientale, nell'interesse della collettività. L'attività di

laboratorio si incentrerà sul tema della trasformazione del "rifiuto" in risorsa - attraverso un metodo partecipativo, fatto di role play, lavori di gruppo e simulazioni - muovendo dall'analisi di esperienze virtuose di imprese che, nel



nostro territorio, sono riuscite a realizzare tali processi di innovazione.

A conclusione delle attività, gli studenti avranno acquisito la capacità di individuare i profili professionali e le nuove opportunità di lavoro emergenti dall'approfondimento del tema e selezionato le abilità e competenze per essi richiesti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNISA, dipartimento DISES

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione



Titolo progetto: Istituzioni europee, competenze ed obiettivi

CLASSE 4 V - LICEO SCIENZE APPLICATE .

Conoscenza dell'UE e delle Istituzioni che erogano fondi per la scuola

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNISA, dipartimento DISPS

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione



● Ambiente e territorio

CLASSE 5 V - LICEO SCIENZE APPLICATE

La conoscenza del territorio e l'impatto ambientale. Studio di un caso

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNISA, dipartimento DISPS

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Rubrica di valutazione

● Formare cittadini responsabili.

Progetto realizzato con ORIENTALIFE ufficio scolastico regionale. Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie

Finalità generali PCTO :

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi generali :

- Sapersi relazionare col gruppo, con gli insegnanti, con gli esperti, con i tutor aziendali;
- Acquisire competenze spendibili anche nel mercato di lavoro;
- acquisire conoscenze, competenze e capacità mediante l'esperienza concreta stage;
- Avvicinarsi al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Documentazione dell'attività svolta attraverso report finali

- Questionario di gradimento degli studenti
- Diffusione e comunicazione dei risultati sul sito web della scuola, sui quotidiani locali.



● ANPAL servizi transizione scuola-lavoro

Il progetto ORIENTAlife da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado e del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative.

Finalità generali PCTO:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;



— Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi generali dei progetti:

- Sapersi relazionare col gruppo, con gli insegnanti, con gli esperti, con i tutor aziendali;
- Acquisire competenze spendibili anche nel mercato di lavoro;
- Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante l'esperienza concreta dello stage;
- Avvicinarsi al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Documentazione dell'attività svolta attraverso report finali

- Questionario di gradimento degli studenti



- Diffusione e comunicazione dei risultati sul sito web della scuola, sui quotidiani locali.

● Una rete che fa rete

Il progetto di PCTO attraverso il quale RFI si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Finalità generali PCTO:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi generali dei progetti:

- Sapersi relazionare col gruppo, con gli insegnanti, con gli esperti, con i tutor aziendali;
- Acquisire competenze spendibili anche nel mercato di lavoro;



- Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante l'esperienza concreta dello stage;
- Avvicinarsi al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Piattaforma dedicata PCTO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Superamento moduli

Realizzazione prodotto



● Pronto, lavoro, via

L'iniziativa "[Pronti, Lavoro... Via!](#)" consente alle ragazze e ai ragazzi di avvicinarsi alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro, entrando a far parte della banca dati di Uninpiego e, quindi, nel database delle aziende aderenti.

Un percorso che include una formazione teorica fruibile in modalità e-learning ripartita in cinque moduli, con relativi test di verifica sui temi cardine relativi all'ingresso nel mondo lavorativo, con particolare riferimento alla cultura previdenziale e un'attività di project work collegata alle conoscenze apprese.

STRUMENTI

Un percorso che include una formazione teorica fruibile in modalità e-learning ripartita in cinque moduli, con relativi test di verifica sui temi cardine relativi all'ingresso nel mondo lavorativo, con particolare riferimento alla cultura previdenziale e un'attività di project work collegata alle conoscenze apprese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Piattaforma dedicata PCTO Civitamente srl



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Superamento questionari moduli

Prodotto finale

● Sperimentazione di un farmaco

Progetto di ricerca con Difarma UNISA.

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la dimensione curriculare,
- la dimensione esperienziale,
- la dimensione orientativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di osservazione dei tutor

Ricaduta didattica

● Nuove frontiere.....

Progetto di ricerca in collaborazione con Difarma UNISA

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la dimensione curriculare,
- la dimensione esperienziale,



- la dimensione orientativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione tutor

Ricaduta didattica

● Nanotecnologie Economia circolare e per un futuro sostenibile: non perdiamo tempo

Progetto di ricerca con DIPARTIMENTO DI FISICA Unisa



- la dimensione curriculare,
- la dimensione esperienziale,
- la dimensione orientativa.

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto realizzato



● I sociologi al lavoro: Empowerment e digital soft skills per orientarsi nel mondo del lavoro.

Progetto di ricerca con il Dipartimento di Studi Umanistici UNISA

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la dimensione curriculare,
- la dimensione esperienziale,
- la dimensione orientativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione tutor

Prodotti realizzati

● Usare un'altra lingua: il tedesco pragmatica interculturale e pratiche traduttive

Attività teorica - pratica realizzata con il Dipartimento di Studi Umanistici Unisa per la promozione e il potenziamento della lingua tedesca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Schede di osservazione tutor

Ricaduta didattica

● Valorizzazione dei beni culturali per finalità turistiche.

Progetto di ricerca realizzato con il DISES Unisa.

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la dimensione curriculare,
- la dimensione esperienziale,
- la dimensione orientativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione tutor

Lavori realizzati

● Economia circolare e reti di impresa in agricoltura

Progetto di ricerca realizzato con il DISES Unisa.

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la dimensione curriculare,
- la dimensione esperienziale,
- la dimensione orientativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione tutor

Lavori realizzati

● European Young Multiplie

Consiste in un percorso di apprendimento costituito da momenti alternati di auto apprendimento e di approfondimento in diretta via webinar con lo staff degli esperti/animatori Eurodesk.

Al termine del percorso gli studenti ricevono un certificato digitale utile ai fini del PCTO (Percorso per le competenze trasversali per l'orientamento).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificato.

● Travel Game Spagna

Stage formativo realizzato con il GRIMALDI GROUP S.P.A

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione tutor aziendale

● Giudici di gara

Progetto realizzato con la FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenze Certificate nelle Lingue Straniere

Il progetto, che prevede l'avvio di vari moduli in lingua- Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco, ha la sua motivazione nelle richieste che ogni anno la scuola riceve da parte degli alunni finalizzato all'implementazione dell'area delle lingue straniere e al conseguimento delle certificazioni linguistiche che seguono il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il raggiungimento dei livelli linguistici del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum/ e-portfolio dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. Finalità: consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo - promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri - sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Potenziamento competenze multilinguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Repubblica@scuola

Repubblica@scuola è un progetto didattico del tutto gratuito, interamente online per essere più vicino al mondo dei giovani e ai nuovi media; sul sito i ragazzi, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prendono confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo. L'obiettivo principale del progetto è avvicinare i ragazzi al mondo delle notizie e delle tecnologie dell'informazione e a sviluppare le loro capacità critiche e il loro senso di appartenenza ad una comunità. Il portale Repubblica@scuola è uno spazio dove gli studenti, in qualità di piccoli reporter, possono esprimere le loro idee e tutta la loro creatività, migliorando così le proprie abilità di scrittura. Pubblicazione trimestrale di una rivista in formato cartaceo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticita'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della



certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Partecipazione fattiva all'attività Alunni menzionati/premiati. Articoli pubblicati. Pubblicazione di un numero della Rivista

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LABORATORIO DI SIMULAZIONE D'IMPRESA

L'impresa simulata è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre all'interno della scuola o di altra istituzione il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano: • l'organizzazione, • l'ambiente, • le relazioni • gli strumenti di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare i risultati universitari dell' Indirizzo Ite

Traguardo

Favorire un approccio consapevole agli studi Universitari o agli ITS Accademy degli alunni dell'indirizzo Ite.

Risultati attesi



Competenze di cittadinanza e imprenditoriali Studenti ben orientati

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Le nostre giornate speciali

Ci sono date particolari durante l'anno che rappresentano occasioni per riflettere e confrontarsi con gli studenti e le studentesse su tematiche attuali e di interesse collettivo, partendo da avvenimenti reali del passato e dando così concretezza a temi altrimenti un po' troppo teorici e lontani per i giovani. Si tratta delle Giornate internazionali/nazionali designate come momento per ricordare eventi o argomenti particolari. Finalità Imparare a praticare principi come il rispetto dell'altro, degli animali, delle cose e dell'ambiente che ci circonda e utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati anche sui social media o navigando in rete. Obiettivi Fornire ai più giovani gli strumenti per interpretare correttamente la realtà, per distinguere legalità e illegalità, onestà e corruzione e gestire la propria esistenza come cittadini liberi e consapevoli.

Condividere stili di vita, valori e sentimenti, aiutando le nuove generazioni a crescere attraverso esempi positivi . ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI LEGATE ALLA GIORNATA DEL 25 Novembre - Giornata Internazionale per le eliminazione della Violenza contro le donne. ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI LEGATE ALLA GIORNATA DEL 27 Gennaio Giornata internazionale in memoria delle vittime dell'Olocausto. ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI LEGATE ALLA GIORNATA DEL 10 Febbraio Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI LEGATE ALLA GIORNATA DEL 21 MARZO-VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle Competenze di cittadinanza Realizzazione prodotti individuali e di classe
Realizzazione/ Partecipazione di/ad eventi/manifestazioni Lavori per la valutazione curriculare di Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● AUTOCAD 2D e 3D

Corso di Disegno Assistito dal Computer (CAD) finalizzato alla conoscenza specifica di Autocad (Autodesk), il programma oggi più diffuso negli studi tecnici di progettazione e negli uffici, punto di partenza per l'utilizzo di tutti gli altri software di disegno tecnico in ambito professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i risultati universitari dell' Indirizzo Ite

Traguardo

Favorire un approccio consapevole agli studi Universitari o agli ITS Academy degli alunni dell'indirizzo Ite.

Risultati attesi

□ Familiarizzazione con l'interfaccia utente □ Attività teorico-pratiche miranti all'approfondimento delle nozioni necessarie per migliorare la produttività ed il contenuto informativo dei disegni. □ Acquisizione della metodologia fondamentale per la creazione, la gestione e la stampa di file di disegni bidimensionali e tridimensionali □ Acquisizione di competenze nel disegno tecnico assistito, avvalendosi dell'utilizzo del Cad, al fine di sviluppare qualsiasi tipo di progetto, da quello edile a quello meccanico. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scuola oltre la Scuola: visite guidate, viaggi di Istruzione,



uscite didattiche.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione arricchiscono l'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni. L'esperienza delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, consente di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e la relazione con gli altri. Il nostro Istituto organizza mirate uscite didattiche e visite guidate che si pongono come occasione di incontro diretto con la realtà circostante e momento di socializzazione. Le finalità sono di carattere geografico, economico, artistico; l'approfondimento specifico; la documentazione su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali. Il progetto vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio. Infine offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme. Sono previsti: Viaggi di Istruzione Visite guidate Campus Rappresentazioni teatrali in lingua straniera Rappresentazioni teatrali in lingua madre Visione Film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Consapevolezza delle norme e delle condizioni che caratterizzano un'esperienza di gruppo e favorire il senso di responsabilità. Socializzazione tra gli alunni di classi diverse in una realtà extra scolastica. □Sviluppo di atteggiamenti idonei ai luoghi e agli ambienti visitati. □ Conoscenze dei beni storici e culturali, in particolare del patrimonio artistico, musicale, letterario... □ Promozione di una nuova consapevolezza nelle attività di ricerca e organizzazione delle



informazioni. □ Partecipazione di tutti gli alunni alle iniziative proposte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/ esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Approfondimento

Uno degli impatti più negativi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus è ,senza dubbio, l'impossibilità di realizzare viaggi di istruzione e visite guidate. Il nostro Istituto , grazie all'attivismo della referente, prof.ssa lacuzio, sopperisce proponendo, tramite una classe condivisa su Classroom, visite guidate , rappresentazioni in lingua madre e straniera, eventi letterari e artistici , nell'ottica di un ampliamento curriculare attento all'esercizio delle competenze chiave e alla crescita culturale dei nostri studenti.

● Notte Nazionale del Liceo Classico 2024

Organizzazione di Manifestazione per il Liceo classico con partecipazione di alunni e docenti del Classico del Virgilio e esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica-inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

Risultati attesi

Promuovere i valori della cultura umanistica. Promuovere l'immagine del Liceo Classico sul territorio. Favorire creatività, progettualità, attività di collaborazione tra alunni anche di classi diverse. Favorire il lavoro in equipe dei docenti. Favorire la collaborazione di docenti, alunni e personale amministrativo con enti presenti sul territorio



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corso di greco per alunni delle Sc. Secondarie di Primo Grado

Lezioni introduttive per la conoscenza e lo studio del greco antico presso la Scuola San Tommaso di Mercato San Severino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo



Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

Risultati attesi

Conoscenza delle prime nozioni grammaticali e fonetiche della lingua greca

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corso introduttivo di tedesco per gli studenti delle Sc. Secondarie di Primo Grado

Primi rudimenti di lingua e civiltà tedesca al fine di orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta della terza lingua al liceo linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Conoscenza della fonetica e primo approccio grammaticale della lingua tedesca
Conoscenza degli aspetti più tipici della civiltà tedesca

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● SETTIMANA DEDICATA AD «EDUCARE ALL'ECONOMIA E ALLA FINANZA»

Attività di approfondimento, analisi e riflessione per sottolineare l'importanza di educare all'economia e alla finanza a scuola ed evidenziare il ruolo del Liceo Economico-Sociale come centro propulsore della diffusione dell'educazione economica e finanziaria, in attinenza con i lavori della Rete LES Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze chiave Competenze di cittadinanza Competenze imprenditoriali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetti area Scientifica

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa comprendono numerosi progetti e laboratori, articolati in diverse aree, che fanno parte della progettualità dell'Istituto. In questa sezione vengono descritti in particolare i progetti di area scientifica, essendo direttamente collegati con le priorità desunte dal RAV. I progetti si propongono come obiettivo quello di coinvolgere studenti e studentesse, stimolando e promuovendo il loro interesse verso le scienze ed accrescendo la loro sicurezza ed autostima rispetto all'apprendimento scientifico. Si intende sollecitare il superamento degli stereotipi di genere invogliando le studentesse verso la scelta per gli studi futuri e di livello superiore oltre che universitario delle discipline STEM. Si predisporranno laboratori didattici basati sulla interattività e la sperimentazione, con attività che fondano tra di loro gioco, sperimentazione e didattica, creando un ambiente di apprendimento



stimolante ed efficace per raggiungere maggiore autoconsapevolezza e autonomia. 1) Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) Chimica, Fisica, Scienze. Le attività laboratoriali rivolte agli studenti; co-progettate dai docenti della Scuola e dell'Università di Salerno, esse costituiscono una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti, da protagonisti, alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Hanno, in media, una durata di 10-15 ore annuali, durante le quali gli studenti si addestrano alla risoluzione di problemi, allo sviluppo di modelli interpretativi di situazioni e all'osservazione critica di fenomeni scientifici, anche grazie all'interazione e al lavoro di gruppo. Esse vengono integrate nell'ambito del curriculum e dell'orario scolastico e sono realizzate sia presso i laboratori didattici del nostro Istituto che presso i laboratori didattici e di ricerca dell'Università degli Studi di Salerno. Le attività di formazione insegnanti, concordate con i docenti, si sviluppano attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche, attraverso il confronto con i docenti dell'Università; Le attività didattiche di autovalutazione prevedono la somministrazione agli studenti di test che simulano le prove di accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato; esse sono finalizzate a verificare la preparazione degli studenti all'ingresso nelle università per accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo; Le attività volte alla riduzione dei tassi di abbandono e di insuccesso e a favorire l'iscrizione alle facoltà scientifiche di allievi fortemente motivati, in grado di portare avanti in maniera regolare il loro corso di studi fino al completamento del percorso nei tempi previsti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.



Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e delle soft-skills; potenziamento delle competenze di base, inerenti soprattutto all'area logico matematica; miglioramento risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● Olimpiadi delle Scienze Naturali

Le Olimpiadi di Scienze Naturali sono gare tra studenti suddivise in varie fasi e riguardano argomenti di Scienze Naturali, Scienze della Terra e Biologia. Vengono organizzate dall'ANISN (Associazione Italiana Insegnanti di Scienze Naturali) con il patrocinio del Ministero I. Sono divise in biennio e triennio e prevedono tre fasi: la fase d'Istituto, la fase regionale, la fase nazionale. Obiettivi del progetto 1) Incentivare l'interesse degli studenti per le discipline delle Scienze Naturali 2) organizzare ed attuare la fase di istituto 3) presenziare, con una rappresentanza di nostri studenti, alla fase regionale e nazionale Saranno realizzati Corsi potenziamento finalizzati alla partecipazione alle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Finalità generali del Progetto - fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; - realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; - individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; - confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; - avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento. Obiettivi specifici del Progetto: Gli alunni : - impareranno a confrontarsi con gli studenti di altre scuole del territorio; utilizzeranno le conoscenze disciplinari nella risoluzione di prove autentiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● Attività di recupero e di approfondimento e IDEI

La scuola prevede le seguenti attività per promuovere il successo formativo: Pausa didattica: al termine del primo trimestre ciascun docente, qualora riscontri diffuse difficoltà (se il numero, cioè, degli alunni che registrano profitto insufficiente nella disciplina è pari o superiore al 20% della classe stessa), sospenderà lo sviluppo del programma di studio previsto per effettuare azioni mirate di chiarificazione e recupero, per la durata di due settimane; Corsi attivati alla fine del primo trimestre per il recupero delle lacune emerse soprattutto nelle materie base e in quelle caratterizzanti ogni indirizzo. IDEI (Interventi Didattici Educativi Integrativi), intesi come attività obbligatorie di recupero avranno durata di 15 ore e saranno svolti esclusivamente per le discipline che prevedono la prova scritta e saranno rivolti agli studenti con sospensione del giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.



Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Riduzione degli studenti promossi con debiti. Riduzione della varianza dentro e tra le classi nell'ambito delle conoscenze e delle competenze disciplinari. Miglioramento dei risultati finali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

● Olimpiadi di Fisica

E' rivolto a tutti gli studenti di triennio interessati allo studio della fisica: quelli che vogliono capire meglio cos'è; quelli che vogliono avere una scusa per saperne di più; quelli che vogliono trovarsi con altri che vogliono le stesse cose. Saranno realizzati Corsi potenziamento finalizzati alla partecipazione alle Olimpiadi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica-inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.



Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

Risultati attesi

Aumento degli studenti che partecipano alle olimpiadi Aumento degli studenti classificati. Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di matematica

Lo scopo principale, infatti, è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.. Saranno realizzati dei corsi potenziamento finalizzati alla partecipazione alle Olimpiadi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

Risultati attesi

Aumentare il numero degli studenti che partecipano alle olimpiadi. Aumentare il numero degli studenti classificati. Miglioramento risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Scienze

Aule

AULE SPAZI COMUNI EDIFICIO B

● Stage

Il progetto ha come scopo principale di migliorare la competenza linguistica - comunicativa e la conoscenza della civiltà e cultura del popolo anglo-sassone. Tale attività nasce per fornire l'occasione di una esperienza diretta in campo linguistico: -educare gli alunni alla cittadinanza europea -rafforzare in dimensione europea la formazione e preparazione scolastica approfondendo la lingua straniera di studio all'estero - conoscere la realtà del paese straniero come occasione di crescita personale e culturale -riflettere criticamente su come si impara la lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni



partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

-Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale -Raggiungere almeno il livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento delle lingue comunitarie e non.

Risorse professionali

Esterno

● Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

Adesione al progetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola proposto dal MIM. CinemaScuola LAB – secondarie di I e II grado” Soggetti richiedenti: istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di I e di II grado Dotazione finanziaria: 5,5 milioni di euro Contributo massimo per singolo progetto: 80mila 2. “CinemaScuola LAB – infanzia e primarie” Soggetti richiedenti: istituzioni scolastiche statali e paritarie di infanzia e primarie Dotazione finanziaria: 5 milioni di euro Contributo massimo per singolo progetto: 80mila 3. “Visioni Fuori-Luogo” linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado Soggetti richiedenti: istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di I e II grado situate esclusivamente in aree a rischio, aree periferiche e nelle zone più disagiate del Paese ed interessate dal fenomeno della dispersione scolastica Dotazione finanziaria: 4 milioni di euro Contributo massimo per singolo progetto: 80mila per cortometraggi e mediometraggi e 150mila per lungometraggi, prodotti seriali e videogiochi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Partecipazione a Progetto. Coinvolgimento degli Studenti Realizzazione di uno o più prodotti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Orientamento classi Prime

Il Progetto si rivolge alle classi prime e risponde all'esigenza di colmare il distacco che si viene a creare fra la scuola media e la scuola superiore e che può, soprattutto nei primi giorni di scuola, disorientare i nuovi alunni nell'impatto con un sistema di istruzione differente. L'accoglienza si propone pertanto queste finalità principali: promuovere una conoscenza delle proprie qualità e dei propri limiti per prevedere eventuali azioni finalizzate alla ri-motivazione o all'eventuale passaggio ad altre scuole prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico- professionale soddisfacente contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticita'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica-inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

Priorità

Diminuire il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte di tutte le sedi, anche ricorrendo a mirate attivita' di orientamento e mentoring

Traguardo

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte, agendo sugli aspetti di natura motivazionale e orientativa.

Risultati attesi

Riduzione dell'insuccesso formativo. Riorientamento degli studenti. Riduzione impatto emotivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola Viva : Dal Digitale al reale.

CU 99 SA – IIS – PUBLIO VIRGILIO MARONE – MERCATO SAN SEVERINO – I ANNUALITÀ (2021-2027) DIGITALE/REALE Il miglioramento dell'apprendimento e la comprensione della tecnologia



che deriva da un'educazione basata su Internet, è vitale per migliorare l'alfabetizzazione digitale e colmare il divario digitale. È stato dimostrato che una forza lavoro educata a uno standard più elevato ha maggiori probabilità di essere innovativa e di promuovere idee innovative, portando allo sviluppo economico e alla creazione di nuovi posti di lavoro. Il progetto "Digitale/Reale", pertanto, prevede diverse attività laboratoriali in cui gli studenti, attraverso lo studio, l'analisi e la pratica, hanno accesso a un pool più ampio di informazioni, a una gamma di metodologie di apprendimento, ricevendo uno standard di istruzione più elevato. Si approfondirà, pertanto, la comprensione dei fondamentali del digital marketing, una disciplina necessaria per comprendere come i diversi attori del panorama comunicazionale e commerciale si interfacciano, e quali siano i rapporti ed i canali attraverso i quali tale relazione nasce e si sviluppa. Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione della relazione tra ruolo e ambiente organizzativo, delle proprie capacità e abilità per cogliere i principali fattori di influenzamento ambientale. Attraverso un laboratorio dedicato alla didattica dell'empowerment, caratterizzata da una serie di interventi educativi che vanno a sollecitare il senso di competenza e autoefficacia di ogni singolo studente e della classe intera, si lavora nell'ottica di uno sviluppo reciproco secondo il quale ogni studente potrà utilizzare le risorse degli altri per la propria formazione e a sua volta potrà prendersi cura degli altri e contribuire al loro sviluppo cognitivo e socio-affettivo (empowered peer education) Moduli : Digital web marketing Self empowerment Personal branding e curriculum Project management Scrittura attiva 3.0 Food in action New media e la sicurezza on line Webradio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con



media superiore a 6.

Priorità

Diminuire il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte di tutte le sedi, anche ricorrendo a mirate attività di orientamento e mentoring

Traguardo

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte, agendo sugli aspetti di natura motivazionale e orientativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della



certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i risultati universitari dell' Indirizzo Ite

Traguardo

Favorire un approccio consapevole agli studi Universitari o agli ITS Academy degli alunni dell'indirizzo Ite.

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti. Produzione materiale. Ricaduta didattica disciplinare. Sviluppo di competenze life e green

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno tutor- esterno- esperti

● "LONG PERIOD SCATTERING"

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. I singoli moduli coinvolgeranno gli studenti con azioni di rinforzo e di potenziamento. Attività previste: Percorsi di mentoring e orientamento. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e



accompagnamento Percorsi formativi e laboratoriali o curricolari Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticita'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica-inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

Priorità

Diminuire il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte di tutte le sedi, anche ricorrendo a mirate attivita' di orientamento e mentoring

Traguardo

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dalle classi seconde, terze e quarte, agendo sugli aspetti di natura motivazionale e orientativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; Diminuzione dell'abbandono e delle assenze, Miglioramento delle competenze di comune progettazione di docenti ; Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione,co-programmazione Interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● Gare di Filosofia

Il progetto si propone la partecipazione alle gare, ma soprattutto la valorizzazione delle eccellenze, attraverso le seguenti strategie approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; confrontarsi con l'insegnamento /



apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Partecipazione alle gare Successo formativo Premi/ Menzioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Olimpiadi di Italiano**

La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito promuove e organizza i Campionati di Italiano, inseriti nel "Programma Valorizzazione Eccellenze a.s. 2023/2024". I Campionati di Italiano sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie, delle Scuole italiane nel mondo di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole straniere in Italia. La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto 22 e 23 febbraio 2024 Gara Regionale o Semifinale 21 marzo 2024 Finale Nazionale 18 aprile 2024 La premiazione avverrà il 19 aprile 2024



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica-inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.



Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Partecipazione alle gare Studenti premiati/menzionati Successo formativo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Conto ergo sum

“Conto ergo sum” è un progetto rivolto a ragazze e ragazzi delle scuole del secondo ciclo di istruzione per l'educazione economica e finanziaria (financial literacy), promosso da IPE – Istituto per ricerche ed attività educative – in partenariato con SVIMEZ. Propone specifici laboratori educativi ed esperienziali sull'alfabetizzazione finanziaria tenuti da esperti nelle materie economiche con l'obiettivo di trasferire conoscenze, competenze e abilità sulle tematiche economiche e finanziaria di base e per ampliare e rafforzare l'offerta scolastica ordinaria. Gli allievi saranno coinvolti direttamente in team di lavoro per sviluppare simulazioni e project work, analizzare situazioni del proprio vivere quotidiano familiare ed amicale, approfondire casi di studio, studiare con uno sguardo proattivo i meccanismi e le regole di scambio e di interazione che governano i grandi processi economici, senza trascurare esperienze del quotidiano in cui si concentrano azioni e rudimenti di micro e macro economia, di politica economica e di finanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica- inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.



Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i risultati universitari dell' Indirizzo Ite

Traguardo

Favorire un approccio consapevole agli studi Universitari o agli ITS Academy degli alunni dell'indirizzo Ite.

Risultati attesi

Studenti formati e consapevoli Prodotti da condividere con le classi Successo formativo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Promozione lettura

Presentazione libri da parte degli autori o da parte di associazioni. Gli incontri sono occasioni irripetibili di crescita culturale e civica, che forniscono agli studenti innumerevoli stimoli per interpretare consapevolmente problematiche culturali, sociali e storico- politiche passate e recenti, consentendo loro di acquisire una cittadinanza attiva. Obiettivi Avvicinare gli studenti al piacere della lettura; Conoscere le novità editoriali nel campo della saggistica e della narrativa;



Interagire con l'autore per approfondire temi legati alla legalità e alla cittadinanza attiva;
Sviluppare un'autonomia di giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di carenze nelle discipline fondanti con coerente riduzione numero sospensioni del giudizio nelle classi che hanno fatto registrare maggiori criticità'.

Traguardo

Aumentare il numero dei promossi a giugno. Ridurre il numero delle carenze nelle discipline fondanti comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Italiano- Matematica-inglese -scienze) e potenziare contestualmente gli studenti che presentano particolari talenti (eccellenze). Aumentare il numero degli studenti promossi con media superiore a 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate tra e all'interno delle classi.



Traguardo

Migliorare del 2% i risultati di italiano nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di matematica nelle classi II. Migliorare del 2% i risultati di inglese nelle classi V.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica. Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica informatica. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e orientative.

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Portare al conseguimento della certificazione informatica almeno il 20% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati. Orientare tutti gli studenti del Triennio

Risultati attesi

Conoscenza di autori locali Sviluppo delle competenze di base Consapevolezza estetica della lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne ed esterne

● Olimpiadi di economia e finanza

I Campionati sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti secondari di secondo grado italiani, statali e paritari. I Campionati prevedono due diverse categorie di



partecipanti: JUNIOR = primo biennio; SENIOR = secondo biennio dei Licei e degli Istituti Tecnici, ovvero terzo e quarto anno degli Istituti Professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione alle gare. Conseguimento attestazioni di merito o menzioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

AULE SPAZI COMUNI EDIFICIO B



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Imparare a comportarsi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi



Comportamenti consapevoli e responsabili finalizzati a:

- ridurre la produzione di rifiuti;
- usare razionalmente le fonti energetiche;
- promuovere una economia "circolare" anche a partire dalla sfera privata (scuola/famiglia).

Conoscenze: Leggi, normative, Enti ed associazioni di settore, Agenda 2030

Partecipazione a concorsi dedicati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi di educazione civica centrati sulle tematiche coerenti con gli obiettivi Agenda 2030.

Percorsi PCTO su economia circolare e su energie rinnovabili.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività progettuali su sostenibilità ambientale.

Moduli Orientamento.

Giornate tematiche

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- In attesa di possibili bandi



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #11 -
Digitalizzazione amministrativa della
scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La dematerializzazione della burocrazia amministrativa scolastica è in atto nella maggior parte delle operazioni quotidiane (comunicazioni, circolari, nomine ...). Stiamo inoltre programmando la progressiva digitalizzazione dei documenti di archivio.

Tutte le componenti sono coinvolte nel processo , finalizzato al risparmio cartaceo e ad un'archiviazione dei dati più efficace.

Titolo attività: Azione #2 - Cablaggio
interno di tutti gli spazi delle scuole
(LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'adesione al progetto PON-FESR "Reti LAN/W-LAN" completato nel 2017, ha consentito al nostro Istituto di interconnettere i quattro plessi con un'unica rete, tramite l'installazione di ponti wireless

Titolo attività: Azione #1 - Fibra per
banda ultra-larga alla porta di ogni
scuola

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

attesi

Il nostro Istituto è già dotata di connessione in fibra ottica. Il servizio è erogato dal GARR (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca).

Titolo attività: Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Nel contesto delle azioni #4 e #7 stiamo intervenendo in prospettiva, in maniera completa: la nostra candidatura al progetto PON-FESR "Ambienti Didattici Innovativi" è stata accolta favorevolmente e stiamo provvedendo a individuare le ditte appaltatrici, per assicurarci un rinnovamento della dotazione tecnologica dei laboratori di informatica, scienze e fisica, nonché l'installazione di lavagne interattive in tutte le aule.

Titolo attività: Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Titolo attività: Azione #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

La razionalizzazione degli accessi ai vari servizi MIUR è in corso.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #9 - Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli Studenti del nostro Istituto sono dotati di "Carta dello Studente".

Titolo attività: Azione #10 - Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Docenti del nostro Istituto usufruiscono del servizio della "Carta del Docente".

Titolo attività: Azione #12 - Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta l'attività didattico/amministrativa è gestita tramite il multi applicativo ARGO.

I supporto digitale e' assicurato ai docenti in scrutinio dal ds e da delega ad incaricato.

Titolo attività: Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il trattamento dei dati sensibili dei quali la scuola è custode, è regolato dalle procedure previste dal Codice della Privacy,



Ambito 1. Strumenti

Attività

definito dal DPO (Data Processor Officer) di Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La didattica per competenze è operativa e in corso di implementazione anche sulle piattaforme digitali in uso. Il nostro Istituto favorisce e incoraggia lo sviluppo delle competenze digitali per tutte le attività in cui è possibile utilizzarle.

Titolo attività: Azione #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da diverso tempo sono in uso, nel nostro Istituto, piattaforme digitali per la didattica e la condivisione di materiali quali Edmodo, Google Drive, Genially, Padlet ... anche se non ancora con una progettazione precisa e continuativa da poterne permettere un uso programmato. Si sono inoltre creati canali di comunicazione social gestiti dall'istituto, per favorire la condivisione di materiale informativo e fotografico (Instagram, Padlet) e l'inclusione in casi di impossibilità di frequenza effettiva a scuola (Skype).

Titolo attività: Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alfabetizzazione all'uso delle risorse
informative digitali
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento e l'aggiornamento della biblioteca scolastica sarà effettuato contestualmente al trasferimento nella nuova sede, che dovrebbe avvenire durante l'estate del 2019. Nel frattempo la scuola sta provvedendo all'adesione al progetto "Biblioteche Digitali".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #28 - Un
animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, promuove iniziative di formazione interna coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

Titolo attività: Azione #25 -
Formazione in servizio per
l'innovazione didattica e organizzativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione in servizio viene fortemente incentivata ed effettuata, sia online che presso sedi fisiche, sia dalla componente docenti che da quella amministrativa.

Titolo attività: Azione #26 - Rafforzare
la formazione iniziale sull'innovazione

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione interni, sia in sede che in assistenza online, sono stati effettuati e programmati, per incrementare le competenze informatiche e di innovazione didattica del corpo Docenti.

Titolo attività: Azione #31 - Un galleria
per la raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato creato, ed è in corso di popolamento, il Repository di Istituto, che dovrà progressivamente diventare sempre più uno strumento di condivisione tra i docenti e con gli alunni.

Titolo attività: Azione #35 - Il
monitoraggio dell'intero Piano
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Triennale, che prevede il monitoraggio delle azioni intraprese nel triennio, è attivo e operativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"P.V.MARONE" - SAPC00101P

IPSS MERCATO SAN SEVERINO - SARF001014

ITC MERCATO SAN SEVERINO - SATD00101N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate, alla fine del trimestre e al termine dell'anno scolastico con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso strumenti valutativi ad hoc (rubriche di valutazione). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa



congiuntamente. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, questa viene espressa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Al termine del primo biennio viene rilasciata la certificazione delle competenze. La valutazione è un momento essenziale del processo formativo e non può essere intesa come la semplice attribuzione di un '10' o di un '4', rispettivamente al primo della classe o all'alunno svogliato: dietro ogni voto c'è il ponderato esame di vari elementi e un difficile discorso teorico che mette in gioco scopi e funzioni della scuola. Si configura pertanto come un percorso volto, in ultima analisi, al monitoraggio della progettazione curricolare in tutte le sue fasi. La scuola ha la funzione di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, secondo il dettato costituzionale del "pieno sviluppo della persona umana". A tutti gli alunni devono essere garantite le condizioni migliori per conseguire il successo formativo, inteso come completa espressione delle potenzialità della persona umana. Pertanto, si tratta di assicurare ai giovanissimi allievi il Diritto alla loro realizzazione come futuri cittadini e lavoratori. In questa prospettiva, la valutazione non può essere utilizzata per selezionare o stabilire semplici graduatorie di profitto. Al contrario, si valuta per educare, ovvero per mettere a punto le strategie educative che consentano all'allievo di apprendere e di formarsi nel modo migliore.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 22-25 tu.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in termini di valutazione, fa riferimento ai criteri definiti nel Piano d'Insegnamento specifico ed allegati. La valutazione globale sarà effettuata alla fine del primo trimestre e alla fine dell'anno scolastico, con voto espresso in decimi, dal Consiglio di Classe.

proposto dal Coordinatore dell'Educazione Civica e ratificato. I Consigli di Classe definiscono, al loro interno:

- il docente coordinatore dell'Insegnamento, seguendo la normativa che prevede l'attribuzione dell'incarico al docente di Diritto, qualora presente a pieno titolo nel C.d.C.;
- i docenti di altre materie che, nel primo e nel secondo periodo dell'a.s., svolgeranno le ore previste dai progetti definiti collegialmente, effettueranno le verifiche esprimendo valutazioni formative alla



fine delle attività;

- criteri e strumenti di verifica e di valutazione periodica e finale: tipologia e numero di prove, griglie o rubriche, schede, questionari...

Il docente coordinatore dell'insegnamento formalizzerà la proposta di voto negli scrutini intermedio e finale, dopo aver consultato i docenti contitolari dell'insegnamento.

Si allega griglia.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento (Decreto legge 1 settembre 2008, art.2, convertito legge 30 ottobre 2008. Decreto ministeriale 16 gennaio 2009, n.5), il voto di comportamento, definito dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio

Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.
2. La valutazione espressa in sede di scrutinio, intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto della normativa vigente (D.P.R. 249/98; D.P.R. 235/2007; Legge 169 del 30-10-2008), con riferimento ai seguenti indicatori:

Frequenza e puntualità

Rispetto del regolamento di disciplina

Partecipazione attiva alle lezioni

Collaborazione con docenti e compagni



Rispetto degli impegni scolastici.
Si allega griglia.

Allegato:

Griglia Condotta Virgilio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente, sono ammessi agli scrutini finali gli studenti che hanno frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le seguenti deroghe:

- per gravi patologie
- per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- per terapie mediche certificate
- per gravi motivi di famiglia
- per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia
- per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli studenti interessati
- per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe
- per terapie mediche certificate
- per il ritorno in patria per esigenze familiari e religiose da parte degli studenti extracomunitari.

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento e in tutte le discipline.

In presenza di lacune colmabili mediante uno studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di interventi didattici di recupero nel periodo estivo organizzati dalla scuola, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale ("sospensione del giudizio") dell'alunno e comunica alla famiglia, per iscritto, le decisioni assunte indicando le specifiche carenze rilevate, i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia



raggiunto la sufficienza nonché gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle verifiche da realizzarsi non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

Quattro insufficienze gravi e/o gravissime danno luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Tre insufficienze gravi e/o gravissime possono dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Due insufficienze gravissime possono dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso in cui l'alunno abbia volutamente e costantemente trascurato, in tutto o in parte, lo studio di questa o di quella disciplina. In tale eventualità è necessario che sia stata data comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico e alla Famiglia e che tutte le strategie pedagogico-didattiche di recupero siano state attivate per rimuovere ogni ostacolo.

Una valutazione di mediocrità "stentata" e diffusa (valutazione pari a cinque in più della metà delle discipline) può dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Un numero di assenze pari o superiore ad un terzo delle lezioni impartite nel corso dell'intero anno scolastico può dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva, salvo che tali assenze siano giustificate da gravi motivi personali o di famiglia, debitamente e adeguatamente documentati.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Alla luce della normativa vigente, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente/Coordinatore o dal suo delegato, ammette all'Esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio docenti;
- svolgimento Prove Invalsi;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con



l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di studenti che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d) D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso il valore massimo di quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico - riportata in allegato -, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Se, nel calcolo della media, il decimale è inferiore a 0,50 si attribuisce il punteggio minimo della fascia di credito corrispondente; se il decimale è pari o superiore a 0,50 si attribuisce il punteggio massimo. Per le altre specifiche che consentono l'attribuzione del punteggio sono indicate nella tabella allegata.

Allegato:

Criteria di assegnazione del credito scolastico Virgilio.pdf

PCTO

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.



La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:□
la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.

La ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.□ L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

La valutazione specifica è indicata nei singoli percorsi.

Valutazione Alunni D A

La valutazione degli alunni con disabilità ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:

1. se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
2. se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione in decimi va rapportata al PEI e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

La valutazione assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dall'alunno, valorizza le risorse personali ed indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

In allegato anche griglia condotta.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE Alunni Div. Abili.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola accoglie tutti gli alunni, perché ognuno è una risorsa indispensabile per il bene della comunità. La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno favorisce l'attuazione del piano di inclusione, attraverso l'elaborazione dei piani didattici o educativi individualizzati nei consigli di classe o nei gruppi GLO. Le attività per gli alunni con BES sono diversificate e ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa -didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nelle metodologie utilizzate. Il Piano Annuale per l'Inclusività, proposto dal Referente per l'Inclusione e Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e deliberato dal Collegio Docenti è aggiornato annualmente, così come tutta la documentazione PEI, PDP, PFI. I PEI sono redatti secondo le ultime indicazioni e corredati di tutti obiettivi e strumenti previsti dalla tipologia e sono monitorati dal GLO. Consigli di classe rilevano le criticità attraverso l'osservazione sistematica e le prove strutturate; predispongono, con la collaborazione della famiglia, i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi Individualizzati, valutando la rispondenza dell'azione didattica ai bisogni rilevati attraverso il monitoraggio in itinere e la valutazione finale dell'intervento, secondo criteri di valutazione individualizzati (nel caso dei PEI) o deliberati a livello collegiale (nel caso dei PDP); attivano una didattica adeguata alle esigenze di tutti gli alunni, a partire dai livelli di apprendimento reali e prevedendo gli obiettivi conseguibili; cooperano per creare un ambiente collaborativo e inclusivo per tutti gli alunni, favorendo il clima sereno e la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento. In particolare, nella progettazione dei PEI, la scuola si avvale del contributo dell'equipe multidisciplinare dell'ASL. Gli alunni stranieri o italiani in rientro da altri paesi non sono molti e sono seguiti attraverso potenziamenti linguistici. L'organizzazione degli interventi a sostegno degli alunni con carenze prevede sia il recupero effettuato con i docenti della classe (stop didattici primo trimestre), ripasso o spiegazioni su determinati argomenti durante le ore di supplenza, corsi di recupero sia a fine trimestre che estivi per classi parallele. I risultati sono verificati attraverso delle prove e il successo è determinato dal superamento del gap. La valorizzazione delle eccellenze è abbastanza realizzata, come avvalorato dalle premiazioni ottenute nei giochi/concorsi cui la scuola partecipa; viene favorita la partecipazione a progetti proposti da Enti esterni, dall'UNISA (PLS) e



giornate di studio proposte anche da altri Atenei. L'istituto partecipa al Programma sperimentale Studente Atleta, con adozione di PFI, per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, e promuoverne il diritto allo studio e il successo formativo.

Punti di debolezza:

La scuola non realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali. Non sempre è semplice gestire in modo ottimale i PEI Personalizzati con prove equipollenti. Non sempre il rapporto con il referente ASL è di facile gestione. La presenza di tanti alunni con bisogni particolari richiederebbe un aggiornamento costante sia degli insegnanti specializzati che di quelli curricolare. L'impegno dei docenti per le classi con studenti DA è sicuramente maggiore. Bisognerebbe creare dei percorsi di potenziamento delle eccellenze. Manca uno sportello di supporto didattico. Forte aumento degli studenti con bisogni educativi speciali. Manca un centro di supporto linguistico per gli studenti di origine "Araba".

In un'ottica inclusiva, l'IIS Publio Virgilio Marone ha raggiunto la consapevolezza che la scuola debba realizzare un ambiente favorevole all'apprendimento, mediante la valorizzazione e l'integrazione delle differenze e l'attuazione di un percorso omogeneo destinato a prevenire ogni forma di disagio.

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni/e disabili, per l'intero corso di studi, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi e i docenti curricolari.

Il corpo docente è sensibilizzato a:

- curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e;
- creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante;
- favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni;
- suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento;
- favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento;
- far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità



scolastica

Considerato che ogni studente, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta e che l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit (in ogni classe ci sono studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni, come svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento), la nostra scuola, qualora necessario, favorisce la personalizzazione dell'insegnamento e realizza esperienze, progetti, didattiche inclusive volti a valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona, a favorire il superamento delle situazioni di disabilità e svantaggio, a prevenire l'abbandono scolastico. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

L'inclusione è intesa come diritto per ciascuno studente che presenti DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) con certificazione alla redazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) da parte del Consiglio di Classe (CdC);

come diritto per ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della legge n°104/92 allaredazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI);

come diritto per tutti i BES non certificati al successo formativo, sono state predisposte griglie di osservazione per l'individuazione tempestiva di studenti con BES e modelli condivisi di PDP, corredati di indicazioni per supportare il lavoro di elaborazione/gestione dei CdC.

La scuola realizza esperienze e propone modalità didattiche inclusive e progetti volti a valorizzare l'unicità della persona. In quest'ottica, annualmente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), condiviso e approvato dal CdD. Gli incontri del GLI avvengono in maniera periodica, anche con la partecipazione dell'intero CdC, per monitorare l'inserimento, la relazionalità e l'andamento didattico degli studenti. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI/PDP, individuati dai docenti del CdC in condivisione con famiglia, equipe multidisciplinare, operatori, viene effettuato anche attraverso prove e griglie di valutazione appositamente predisposte. Se necessario, gli stessi vengono rimodulati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene articolato secondo l'approccio bio-psico-sociale, oltre l'idea di disabilità come malattia, individuando le abilità residue in una logica di funzionamento come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare determinate barriere. Nella progettazione educativo-didattica sono indicati i cosiddetti facilitatori e le così note barriere; sono indicati gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento pienamente inclusivo secondo l'osservazione del contesto scolastico; infine, sono



indicati i “processi decisionali supportati”, secondo un’ottica di sviluppo per il soddisfacimento dei bisogni educativi indicati. Grazie al Decreto 66/2017 le “Dimensioni” divengono elementi fondamentali, nella realizzazione di un percorso inclusivo da parte della “intera comunità scolastica”, e fondanti, nella progettazione educativo didattica per la realizzazione di un “ambiente di apprendimento” che soddisfi i “bisogni educativi individuati”. Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 è prevista, dopo un’attenta analisi dei documenti metodologici e un’osservazione sistematica, la formulazione del PEI nel quale è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: A. percorso ordinario; B. percorso personalizzato (con prove equipollenti); C. percorso differenziato (per il quale è richiesto il consenso della famiglia). Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel P.E.I. e può prevedere pertanto anche verifiche non equipollenti. Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 è prevista, dopo un’attenta analisi dei documenti metodologici e un’osservazione sistematica, la formulazione del PEI nel quale è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: A. percorso ordinario; B. percorso personalizzato (con prove equipollenti); C. percorso differenziato (per il quale è richiesto il consenso della famiglia). Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel P.E.I. e può prevedere pertanto anche verifiche non equipollenti. Il processo di definizione e redazione dei PDP parte sicuramente dalla creazione di un rapporto di collaborazione con le famiglie dei ragazzi con BES o DSA, attraverso incontri periodici e comunicazioni tempestive, instaurando un dialogo costruttivo tra la scuola e la famiglia appunto. Se la rilevazione delle difficoltà dell’alunno parte dalla famiglia. Quest’ultima deve renderne partecipi i docenti, invitandoli ad osservare con sistematicità l’alunno, per eventualmente confermare i loro dubbi. Se, invece, la rilevazione delle difficoltà parte dalla scuola, essa, dopo aver messo in essere adeguate attività di recupero e potenziamento delle



abilità mancanti o difettive, deve comunicarle alla famiglia, a cui va consigliata la valutazione del caso da parte del S.S.N. secondo la normativa vigente. Una volta ottenuta la certificazione, essa va protocollata presso la scuola e sottoposta al Consiglio di Classe. Tale documentazione è tutelata da privacy, per cui è consultabile esclusivamente dai docenti dell'alunno, dal D.S. e dai responsabili dell'inclusione. Il Consiglio, in sinergia con la famiglia, individua le strategie didattiche, le misure compensative e/o dispensative, da attuare per assicurare il successo scolastico dell'allievo e compila debitamente il P.D.P. Quindi lo sottopone all'approvazione e alla firma dei genitori e del D.S., infine lo protocolla agli atti della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la stesura del P.E.I. i soggetti coinvolti sono essenzialmente, gli alunni, le famiglie, gli specialisti del S.S.N. e i docenti del Consiglio di Classe. I primi rappresentano la motivazione e la finalità, per le quali operano, in sinergia e collaborazione, gli altri soggetti indicati. In modo particolare, le famiglie e i docenti hanno il compito di individuare le eventuali difficoltà dell'alunno rispetto all'apprendimento e alla partecipazione consapevole e serena alle attività didattiche nonché il grado d'interazione che egli ha stabilito con il gruppo dei pari e degli adulti. Gli specialisti hanno il compito di valutare e certificare, attraverso una diagnosi, il tipo di disagio o disturbo, che il ragazzo manifesta, e propone gli eventuali correttivi. La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017 e successive note. Composizione Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti



medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia e la scuola rappresentano i principali soggetti educanti nella vita di un adolescente, pertanto non è immaginabile il buon esito del processo educativo, se tali enti non lavorano in accordo e comunione di intenti ed obiettivi. Tale rapporto viene realizzato attraverso incontri periodici concordati e programmati ed estemporanei. La comunicazione da parte del coordinatore di classe alle famiglie in merito ad importanti avvenimenti, che riguardano la vita scolastica dell'allievo, del suo comportamento e del suo modo di agire, è costante e puntuale nonché tempestiva. Così il rappresentante dei genitori si fa garante di tutela di tutti i genitori della classe nella scelta delle attività extrascolastiche, viaggi d'istruzione, iniziative didattiche da parte dei docenti. Qualunque correttivo proposto dalla scuola verso comportamenti inadeguati o difficoltà didattiche, evidenziate dall'allievo, passa sempre attraverso la comunicazione alle famiglie e, ove necessario, la loro accettazione. Nei confronti degli alunni DA o con BES o DSA le attività programmate sono sempre scelte in base alle rilevazioni e ai consigli dei genitori, che sono i primi a conoscere nel profondo il ragazzo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze. Il delicato momento della valutazione, tale per tutti gli alunni, in particolare per i ragazzi con disabilità, DSA o BES, deve essere coerente con le indicazioni operative e gli obiettivi, definiti nel P.E.I. per gli alunni disabili e nel P.D.P per quelli con BES e/o DSA. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono applicare adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, in caso di necessità, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato, la commissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tale procedura viene applicata ai soli alunni disabili, per i quali, in sede di compilazione del P.E.I., siano stati stabiliti obiettivi differenziati. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Agli alunni con disabilità, che non si presentano agli esami, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Per gli alunni con DSA e BES, coerentemente con il P.D.P. per loro definito, la valutazione deve tener conto delle misure compensative e/o dispensative applicate nel corso dell'anno, al fine di consentire un'effettiva e reale rilevazione del livello di apprendimento raggiunto. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per l'alunna o l'alunno, la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la



sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Per lo svolgimento delle prove d'esame, il consiglio di classe indica adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato, nonché prevede l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. I Consigli di classe, per quanto riguarda gli alunni di recente immigrazione con scarsissima conoscenza della lingua italiana, opereranno al fine di valutare già dal primo trimestre le competenze dell'alunno nelle discipline meno legate alla conoscenza della lingua italiana, come ad es. educazione fisica e lingua straniera (veicolare) o matematica. Nelle materie in cui la conoscenza della lingua italiana è imprescindibile, nel caso in cui gli alunni alla fine del primo trimestre non abbiano raggiunto competenze adeguate a sostenere verifiche anche semplificate, sulla scheda di valutazione si potrà utilizzare il non classificato (N.C.) spiegandone le motivazioni nel verbale. I Consigli di classe provvederanno, per gli alunni di recente immigrazione e/o con scarse competenze nella lingua italiana, ad elaborare un percorso personalizzato di apprendimento con indicazione dei contenuti minimi da raggiungere nel corso dell'anno scolastico, a tal fine, i docenti che compongono il Consiglio di classe, formuleranno prove di verifica orali e scritte facilitate e graduate in base alle competenze acquisite in corso d'anno. Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione non può essere la semplice media ottenuta dalle misurazioni ottenute attraverso le varie prove, ma deve tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione al lavoro didattico, progressione nell'apprendimento. Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre è opportuno tenere conto della situazione di svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L 2. Le griglie di valutazione generali sono inserite tra le griglie d'istituto, per le prove equipollenti si adattano quelle della classe seguendo gli indicatori specifici, per le prove ridotte e le prove differenziate si formulano griglie specifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'obiettivo prioritario, nella definizione di strategie di orientamento e continuità, è quello di consentire agli studenti di riflettere sul "sè", sviluppare le capacità di progettazione in relazione alla realtà, scegliere per il proprio futuro di studi e di lavoro. Questo obiettivo viene perseguito



attraverso l'attivazione di progetti dedicati, percorsi di orientamento, PCTO, incontri con esperti delle Università e del mondo del lavoro, etc. L'attività di orientamento post-diploma è tesa a fornire agli studenti gli strumenti utili a effettuare una scelta informata che li introduca nel mondo universitario e/o lavorativo con la piena consapevolezza di ciò che li attende, consci che una parte considerevole della dispersione universitaria dipende da un'errata decisione iniziale.

Approfondimento

PROTOCOLLO INCLUSIONE Prontuario per l'utenza

La complessa situazione della società odierna ci pone di fronte alla necessità di assicurare ai ragazzi, nella delicata fase adolescenziale, una costante e profonda attenzione alle problematiche, di natura biologica e/o psicologico-ambientale, permanenti o transitorie, che ostacolano il loro percorso di apprendimento. Un ragazzo che vive un disagio, radicato o momentaneo, deve essere messo in condizione di esprimere, sempre e comunque, il meglio di sé e di compiere il proprio percorso scolastico senza frustrazioni e insicurezze. Pertanto, l'IIS Publio Virgilio Marone si propone di riconoscere e di valorizzare la realtà individuale, sociale e familiare di ogni alunno, ed in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, al fine di poter proporre un'offerta formativa altamente personalizzata, negli obiettivi, nei metodi, nei contenuti e negli strumenti di valutazione. Includere tutti gli alunni, e in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, significa fare in modo che ciascuno sia e si senta parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale alla pari degli altri, insieme agli altri; significa assicurare a tutti e a ciascuno il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. I ragazzi che hanno Bisogni Educativi Speciali sono studenti che necessitano di attenzione speciale nel loro percorso scolastico per motivi diversi a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, bisogni permanenti o superabili grazie a interventi mirati e specifici

Il Protocollo d' Inclusione per studenti BES e DSA viene redatto per rispondere alla necessità di definire ed adottare pratiche condivise all'interno dell'I.S.I.S. "Publio Virgilio Marone", nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva di ogni alunno in situazione di svantaggio.

Tale documento è inserito, insieme al Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), nel PTOF della scuola. Esso



testimonia la centralità della dimensione umana e personale che ogni allievo ha nella nostra scuola, insieme all'impegno, assunto da tutti i docenti, per la valorizzazione di tutti gli stili di apprendimento, nella loro diversità.

Esso contiene:

1. La normativa su tutti gli alunni con BES e DSA;
 2. I soggetti che provvedono all'organizzazione delle azioni a favore dell'inclusione;
 3. Procedure: fasi e i tempi di accoglienza;
 4. Compiti e ruoli delle figure coinvolte all'interno dei Consigli di Classe;
 5. Documentazione studenti con DSA;
 6. Modalità di verifica e valutazione alunni BES/DSA;
 7. Documentazione alunni in situazioni di svantaggio;
 8. Modalità di verifica e valutazione degli alunni con svantaggio;
 9. Prove INVALSI e alunni BES-DSA;
 10. Esami di Stato e alunni BES-DSA;
 11. Appendice.
-
1. La normativa su tutti gli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

	Disabilità certificata	DSA	BES



Individuazione degli alunni	Certificazione ai sensi della L. n°104/92 art. 3 commi 1 o 3 (gravità)	Diagnosi ai sensi L. n°170/2010	Delibera consiglio di classe ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13 e Nota 22/11/2013
Strumenti didattici	PEI: con riduzione di talune discipline (art. 16 comma 1 L. n° 104/92) e prove equipollenti e tempi più lunghi (art. 16 comma 3 L. n° 104/92) Insegnante per il sostegno e/o assistenti per l'autonomia e la comunicazione. DL. 66/2017 e note esplicative	PDP: con strumenti compensativi e/o misure dispensative e tempi più lunghi.	PDP (solo se prescrive strumenti compensativi e/o misure dispensative)
Effetti sulla valutazione del profitto	Valutazione positiva (art. 16 commi 1 e 2 L. n° 104/92): se si riscontrano miglioramenti rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti relativi ad un PEI formulato solo con riguardo alle effettive capacità dell'alunno.	Misure dispensative Dispensa scritto lingue straniere compensata da prova orale (Linee guida 4.4 allegate a D.M. 12/07/2011, art. 6 comma 5). Strumenti compensativi. Tempi più lunghi	Misure dispensative (ad eccezione della dispensa dallo scritto di lingue straniere e dell'esonero normativamente previste solo per DSA). Strumenti compensativi. Tempi più lunghi Per gli stranieri normativa



2. I soggetti che provvedono all'organizzazione delle azioni a favore dell'inclusione

Le azioni per l'inclusione possono essere favorite dai seguenti soggetti:

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- Centro Territoriale di Supporto (CTS), che offre la propria collaborazione alle scuole per l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie informatiche da parte degli alunni disabili, per l'analisi dei bisogni degli utenti e la sperimentazione/validazione dei risultati di progetti di ricerca, per l'innovazione tecnologica e didattica nell'utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

3. Procedure: fasi e tempi di accoglienza.

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti	Su richiesta alla famiglia si può far visitare la scuola e far vedere ai genitori l'ambiente in cui verrà inserito lo/la studente/ssa (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie particolari attenzioni e adattamenti strutturali). I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria od on	Dirigente, collaboratori del Dirigente, G.L.I., insegnanti coinvolti e genitori.



		line nei termini prestabiliti. La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla segreteria.	
Condivisione e passaggio di informazioni		Presentazione del caso dell'alunno disabile al referente BES. In occasione della formazione delle classi vengono presentati in modo generale tutti gli alunni, compresi quelli con difficoltà (secondo le modalità stabilite dal collegio docenti).	Dirigente, collaboratori del Dirigente, G.L.I., Insegnanti di classe e di sostegno coinvolti
Accoglienza	Inizio anno scolastico	<p>Il team dei docenti o il docente tutor incontrano i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini, interessi, ecc, del ragazzo.</p> <p>Si convoca un incontro di Classe specifico per presentare in maniera dettagliata il profilo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali (spazio adeguato pe la presentazione del gruppo classe.)</p> <p>Nello stesso incontro o in altri tempi si programmano delle attività di accoglienza (rivolte alle classi coinvolte e non solo) per la prima settimana di scuola. Tali attività sono finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno. Successivamente vengono contattati gli operatori sanitari e costruito un primo percorso didattico</p>	<p>Dirigente, collaboratori del Dirigente, G.L.I., Insegnanti di classe e di sostegno, genitori.</p> <p>Riunione team della classe: Dirigente, coordinatore e docenti della classe</p> <p>Dirigente, coordinatore</p>



		(individualizzato o personalizzato) da definirsi entro novembre.	di classe docente sostegno, docenti di classe, esperto ASL, genitori...
--	--	--	---

4. Compiti e ruoli delle figure coinvolte all'interno dei Consigli di Classe.

PERSONE	COMPITI
Dirigente scolastico e suoi collaboratori	Punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti, ma in particolare per la Funzione strumentale per l'inclusione.
Insegnante Referente BES-DSA d'Istituto	Cura l'aggiornamento dei dati e raccoglie esigenze e proposte dei docenti e dei genitori di alunni con BES di tutta la scuola
I docenti della classe (ivi compreso il docente di sostegno, se presente, in qualità di contitolare della classe)	Per ciascun alunno con BES E DSA i docenti della classe: a) curano la redazione del PDF (in caso di passaggio da un ordine di scuola ad un altro), del PEI e del PDP, avvalendosi della stretta collaborazione di assistenti educatori, specialisti e famiglia; b) curano la comunicazione e il coinvolgimento della famiglia dell'alunno;



	<p>c) elaborano ed aggiornano la documentazione didattica relativa all'alunno con BES-DSA</p> <p>d) condividono con tutti gli altri colleghi i compiti professionali e le responsabilità sull'intera classe (contitolarità);</p> <p>e) partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione per tutto il gruppo classe;</p> <p>f) garantiscono un reale supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche compensative e dispensative più idonee da seguire;</p> <p>g) concordano, con gli educatori, laddove presenti, i contenuti del progetto didattico e le strategie metodologiche educative</p>
--	--

5. Documentazione alunni con DSA.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	TEMPI
Certificazione che attesta il diritto ad avvalersi delle misure previste dalla legge	Neuropsichiatra infantile o Psicologo dell'età evolutiva: la valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatria infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa oppure a	All'atto della prima segnalazione. È aggiornata in caso di passaggio dell'alunno da un grado di scuola ad un altro, ovvero quando lo



	<p>strutture private in cui operano questi specialisti. Lo specialista rilascia – anche in un unico documento – la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base delle quali i docenti della classe definiscono gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.</p> <p>Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione.</p>	<p>specialista o psicologo lo ritengano necessario anche tenendo conto delle indicazioni del consiglio di classe o della famiglia.</p>
<p>Didattico Personalizzato (PDP)</p> <p>Percorso educativo basato sulle caratteristiche evolutive dello studente e finalizzato ad adeguare, anche in termini temporanei, il curricolo alle esigenze formative dello studente stesso. Specifica le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nella relazione clinica e adottati da tutto il team dei docenti. L'introduzione di misure dispensative e di strumenti compensativi sono rapportate alle capacità individuali e all'entità del disturbo e possono avere anche carattere temporaneo (L.170/10).</p>	<p>I docenti della classe, avvalendosi anche dell'apporto di specialisti, e con la collaborazione della famiglia, provvedono all'elaborazione della proposta PDP. Secondo le indicazioni di legge.</p>	<p>Formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (fine novembre)</p>
<p>Relazione Finale</p> <p>Riscontro delle attività programmate nel PDP con eventuali modifiche</p>	<p>Docenti della classe</p>	<p>A fine anno scolastico</p>



--	--	--

CODICI DI RIFERIMENTO - DSA

1. Disturbo specifico di lettura - Dislessia ICD 10: F81.0
2. Disturbo specifico della compitazione - Disortografia ICD 10: F 81.1
3. Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche - Disgrafia ICD 10: F 81.8
4. Disturbo specifico delle abilità aritmetiche - Discalculia ICD 10: F 81.2
5. Disturbi misti delle capacità scolastiche ICD 10: F81.3
6. Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati - Disturbi dell'apprendimento non specificati (NON categorizzabile come SPECIFICO) ICD 10: F81.9

6. Modalità di verifica e valutazione alunni BES/DSA.

La valutazione degli alunni è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso poco prima della verifica, formulazione della stessa domanda in differenti modalità...). Le verifiche vanno programmate informando l'alunno. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e



valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta l'alunno. La prestazione orale va privilegiata. È buona prassi applicare, anche nelle verifiche le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile.

7. Documentazione alunni in situazione di svantaggio (BES)

È compito della scuola rilevare, con l'attività di osservazione didattica, lo svantaggio che si manifesta nei comportamenti in classe e nelle attività di apprendimento in questa fase. È determinante il coinvolgimento della famiglia che deve essere informata sui bisogni rilevati e sul proprio ruolo di corresponsabilità educativa, di collaborazione condivisa e costante per favorire il successo formativo.

Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	TEMPI
Piano Didattico Personalizzato	Docenti di classe	Ogni qualvolta il team dei docenti rileva una situazione di svantaggio tale da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione. La condizione di svantaggio può essere determinata da: a) particolari condizioni sociali o ambientali b) difficoltà di apprendimento. Preferibilmente entro il 30 novembre di ogni anno scolastico



8. Modalità di verifica e valutazione alunni BES/DSA.

La valutazione degli alunni è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso poco prima della verifica, formulazione della stessa domanda in differenti modalità...). Le verifiche vanno programmate informando l'alunno. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta l'alunno. La prestazione orale va privilegiata. È buona prassi applicare, anche nelle verifiche le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile.

9. Prove INVALSI e alunni BES-DSA

L'INVALSI, Istituto che da anni si occupa di valutare il sistema educativo d'istruzione e formazione, pubblica ogni anno una Nota sui BES in cui si chiariscono ed esplicitano le modalità di svolgimento delle prove per gli alunni con BES. Anche per gli studenti DSA, sono ammessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative, previsti dettagliatamente nel PDP. Si lascia alla discrezionalità delle famiglie degli studenti l'allungamento del tempo di svolgimento delle prove (previsto fino ad un max di 30 minuti per ciascuna prova) che, se richiesto, verrà adottato dai docenti del CdC, non solo per le prove INVALSI, ma anche per tutte le diverse prove di verifica trimestrali/finali. Per questi allievi, se ritenuto opportuno al momento di iscrizione al SVN, è prevista la richiesta della prova in formato audio o elettronico.

Il MIUR chiarisce la procedura relativa alla tipologia di BES; pertanto, di seguito si riporta una tabella riassuntiva:



			Svolgimento prove INVALSI	Inclusione dei risultati nei dati di classe e di scuola	Strumenti compensativi o altre misure	Documento di riferimento
	Disabilità certificata ai sensi dell'art.3 c.1 e c.3 della legge 104/1992	Disabilità intellettiva	Decide la scuola	NO	Tempi più lunghi e strumenti tecnologici (art.16, c. 3L.	PEI
					104/92)	
					Decide la scuola	
		Disabilità Sensoriale e motoria	SI	SI (c)	Decide la scuola	PEI
BES		Altra Disabilità	Decide la scuola	NO (b)	Decide la scuola	PEI
	Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o con diagnosi)	DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 (d)	Decide la scuola	(a) SI	Decide la scuola	PDP



		Diagnosidi ADHD Bordeline cognitivi Disturbi Evolutivi Specifici	SI	(a) SI	Decide la scuola	PDP
	Svantaggio socio- economico, linguistico e culturale		SI	SI	NO	

(a) A condizione che le misure compensative e/o dispensative siano concretamente idonee al superamento della specifica disabilità o del disturbo specifico.

(b) Salvo diversa richiesta della scuola.

(c) A condizione che i dispositivi e gli strumenti di mediazione o traduzione sensoriale (ad esempio sintesi vocale) siano concretamente idonei al superamento della specifica disabilità sensoriale.

(d) Sono compresi anche gli alunni e gli studenti con diagnosi di DSA in attesa di certificazione.

10. Esami di Stato e alunni BES-DSA.

Durante lo svolgimento delle prove scritte e orali d'Esame di Stato saranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative, utilizzati nel corso dell'anno scolastico e specificati nel PDP.

Per questo motivo tale documento deve essere dettagliato e vanno precisate, non solo le misure dispensative e compensative adottate, ma gli obiettivi prefissati, le strategie didattiche utilizzate,



l'elencazione della strumentazione usata, i tempi di svolgimento delle prove, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal CdC e condivisi con le famiglie e gli studenti. In sintesi, tutto ciò che viene documentato dal CdC e dettagliato nel PDP può essere richiesto e adoperato in sede d'Esame di Stato. A tal proposito, si precisa che, come previsto dalla L.170/2010 e confermato dalle O.M. che regolano lo svolgimento degli Esami di Stato, se previsto nel PDP, l'allievo con DSA può essere dispensato dalla prova scritta in lingua straniera e valutato solo nella prova orale. Ulteriori indicazioni in merito, potranno essere recepite nell'O.M. che regola, di anno in anno, lo svolgimento degli esami conclusivi dell'ultimo ciclo di studi.

Allegato:

PAI 2023-24 Virgilio.pdf



Aspetti generali

La scuola, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo comune, rappresenta un sistema organizzativo complesso che, al fine di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati, ha bisogno dell'azione sinergica di tutte le componenti. Nella struttura organizzativa del nostro Istituto sono presenti figure di docenti collaboratori e coadiutori specificamente dedicate a processi concorrenti alle priorità strategiche. La scelta di coinvolgere un numero ampio di docenti nelle attività di coordinamento didattico e progettuale è volta a responsabilizzare, nei processi organizzativi e decisionali, una consistente parte della componente docente, valorizzandone competenze e capacità e potenziando la responsabilità diffusa all'interno della comunità educante.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Gruppi d'Indirizzi, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Tutte le attività sono regolate in base ai Regolamenti Interni dove sono spiegati compiti e responsabilità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Oltre la sostituzione eventuale l'organigramma esprime i compiti per raggiungere specifici obiettivi: I collaboratore funzione vicario/ organizzazione II collaboratore Supporto armonico e orientativo delle azioni nel tempo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Primo collaboratore: Secondo collaboratore: Referenti d'area Referente PON Referente area alunni Referente area didattica Referente area rapporti con l'utenza	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le aree individuate sono: Area 1: Monitoraggio e valutazione Area 2: Orientamento Area 3: Eventi Area 4: Inclusione Area 5: Alternanza scuola-lavoro Area 6: Formazione Area 7: Ricerca e sviluppo fondi, reti Area 8: Cittadinanza e Costituzione Area 9: Digitalizzazione e sicurezza dati	6



Capodipartimento	a) Predisposizione delle pianificazioni didattiche con riferimento ai risultati delle prove INVALSI b) Coordinamento delle proposte dei docenti in merito alle adozioni dei libri di testo. c) Organizzazione, con i coordinatori di classe, di eventi, rappresentazioni teatrali e partecipazione a concorsi. d) Membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico	10
------------------	--	----

Responsabile di laboratorio	Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto	4
-----------------------------	---	---



	<p>funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore, supportato dal team digitale, si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna; - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative</p>	1
Team digitale	<p>Collabora con l'animatore digitale per la realizzazione degli obiettivi del PNSD</p>	2
Coordinatore attività ASL	<p>Coincide con il referente area 5</p>	1
Referenti di indirizzo	<p>Ai referenti di indirizzo sono affidati i seguenti compiti: a) Coordinamento didattico-</p>	5



organizzativo, in accordo al deliberato dei dipartimenti, dei Coordinatori di classe e delle F.S. b) Preposto alla sicurezza c) Membro di Commissione viaggi d) Collaborazione con i responsabili di plesso alla vigilanza, in caso di necessità, allorchè siano impossibili le sostituzioni di colleghi assenti. e) Collaborazione orientamento in entrata e in uscita.

- Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività con riferimento alla quota di flessibilità e alle innovazioni; - Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività con riferimento all'uso e alle dotazioni dei laboratori; - Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività scolastiche: stage, alternanza scuola-lavoro, orientamento, fabbisogni professionali del territorio ; - Monitora e valuta le predette attività; - Definisce un piano di lavoro biennale.

COMITATO TECNICO
SCIENTIFICO

In particolare I suoi compiti sono: o Analizzare il fabbisogno formativo del territorio; o Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato); o Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto; o Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi); o Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio; o Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze; o Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di

10



	<p>inserimento lavorativo, scuola/università); o Proporre modalità innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.</p>	
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: - individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; - espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; -valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; - riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	5
Coordinatori di classe	<p>a) Controllo dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni, in particolare delle assenze e delle astensioni collettive, disponendo interventi tempestivi e opportuni e dando comunicazione alle famiglie. b) Tutoraggio a favore soprattutto degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, al fine di contenere l'insuccessoscolastico. c) La Presidenza dei consigli di Classe non presieduti</p>	59



dal Capo d'Istituto. d) Le comunicazioni periodiche alle famiglie relative al profitto ed alla disciplina. e) Comunicazione al D.S. della notifica alle famiglie di eventuali insufficienze, piani di recupero. f) La cura del giornale di classe tramite il registro elettronico. g) La pubblicizzazione del P.O.F. ed in particolare la cura e l'applicazione del Regolamento d'istituto. h) La tutela e il decoro dell'aula e delle rispettive suppellettili in coordinamento con i rappresentanti di classe degli alunni. i) Predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti, ne controlla il limite del tetto massimo e i codici ISBN. j) Promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni. k) Compila i verbali di tutte le riunioni dei Consigli di Classe. l) Raccoglie, a fine a.s. le programmazioni individuali svolte dai singoli docenti e le consegna al vicario. m) Verifica, sul registro di classe, l'annotazione delle circolari e degli avvisi della Presidenza. n) Cura la compilazione e la stesura del documento del 15 maggio ove sia coordinatore di classe terminale. o) Raccoglie dai docenti del C.d.C. esercizi e/o test di approfondimento, recupero, potenziamento delle competenze secondo il prospetto di sostituzione docenti assenti. p) Pianifica le attività con i colleghi del C. di classe e in particolare i viaggi di istruzione e le visite guidate (autorizzazioni dei genitori), rapportandosi a seconda dell'oggetto con i coordinatori di dipartimento, con le F.S. e i Referenti. q) Svolge azioni di vigilanza sul rispetto dell'ambiente scolastico e delle suppellettili. r) Pubblicizzazione



delle attività della classe tramite referente sito web. s) Trasmissione a studenti, docenti e famiglie dei limiti dettati da norme e regolamenti interni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Azioni condivise al raggiungimento degli obiettivi RAV e PDM Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiego della risorsa a saldo parziale delle sostituzioni colleghi assenti. Corso Autocad modulo di 30 hh Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Impiego della risorsa su trasversalità dichiarata ed eventuale in considerazione della fruizione di benefici di legge per l' insegnamento di Educazione Finanziaria e alla Cittadinanza e Costituzione attraverso attività di docenza/ insegnamento, potenziamento quale sostituzioni colleghi assenti, sportello didattico alle necessità, sostegno agli alunni e all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---------------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Impiego della risorsa su trasversalità dichiarata ed eventuale in considerazione della fruizione di benefici di legge per l' insegnamento di Educazione Civica e alla Cittadinanza e Costituzione attraverso attività di docenza/ insegnamento, potenziamento quale sostituzioni colleghi assenti, sportello didattico alle necessità, sostegno agli alunni e all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
--	---	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento ambito matematico/statistico applicato	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento disciplinare
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, avendo il personale ata alle sue dirette dipendenze; organizza l'attività del personale ata nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico. attribuisce al personale ata incarichi di natura organizzativa ed autorizza prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; •svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; Esprime parere ferie ata; Formula una proposta di piano delle attività del personale ata e lo attua una volta adottato dal dirigente scolastico; •coadiuva il dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative ed amministrative; •Redige ed aggiorna le schede finanziarie •Predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione e ne indica l'utilizzo •Relaziona sulle entrate e sulle uscite per la verifica del programma annuale •Firma gli ordini contabili (reversali e mandati) insieme al dirigente; •Gestisce il fondo per minute spese •Predispone il conto consuntivo •Tiene e cura l'inventario ed è consegnatario dei beni mobili; •Effettua il passaggio delle consegne in caso di cessazione dall'ufficio •Cura la ricognizione dei beni (ogni 5 anni) e rinnova l'inventario (ogni 10 anni) •Affida la custodia del materiale didattico ecc. a docenti individuati dal dirigente •Sigla i documenti contabili; •Tiene la contabilità ed è responsabile degli adempimenti fiscali e contributivi •Tiene il verbale del Collegio dei Revisori.



Ufficio protocollo

Collaborazione con il DSGA. Gestione programma GECODOC. Lettura e scarico giornaliero posta da intranet/internet e siti istituzionali. Distribuzione copie degli atti e della posta su segnalazione del D.S./vicario o del D.S.G.A. agli Uffici interni e/o ai plessi a mezzo digitalmente. Predisposizione posta per inoltrare ufficio postale e uffici di competenza. Archiviazione atti. Produzione e diffusione in uscita documenti e circolari varie del DS e dei suoi Collaboratori relativi al settore Affari Generali, non di competenza di altri uffici. Rapporti enti locali (Comune, Provincia, ecc.) ed in particolare le comunicazioni per interventi di manutenzione. Tenuta di documenti vari (corsi di aggiornamento, concorsi, bandi, ecc.); Progetti : (tenuta fascicoli adesioni, inviti e circolari: polo qualità – CTS – Alternanza Scuola lavoro - Reti scolastiche, Attività sportive, ecc.) Studio di nuovi software gestionali applicativi. Collaborazione Ufficio Personale per trasmissione fascicoli personali e verifica del personale assente in Argo Personale in assenza della sig.ra Citro E.

Ufficio acquisti

Collabora con il D.S.G.A. per il programma annuale, il conto consuntivo. Schede finanziarie. Rilevazione oneri, trasmissione dai gestionali mensili del programma annuale. Mandati di pagamento e reversali d'incasso – rapporti con L'Istituto cassiere. Tenuta registro c/c postale e rapporti con Poste Italiane Rendicontazione Enti locali... accertamenti e impegni AVCP-CIG-DURC. Certificazione crediti. Inserimento importi per il pagamento del fondo d'istituto: variazioni e storni di bilancio. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie al personale a tempo determinato, indeterminato ed estraneo amministrazione. Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali . Pagamenti commissioni esami di stato Rilascio CUD e dichiarazioni fiscali. Rapporti RTS. Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, PRE96, ecc.) Versamenti contributi assistenziali e previdenziali ; F24 Liquidazione competenze al personale interno ed esterno dei vari progetti POF. Rendiconto delle attività e dei progetti Viaggi



di istruzione: verifica pagamenti alunni, pagamenti fornitori Rilevazioni SIDI. AMICA -Archiviazione degli atti relativi alla gestione finanziaria Studio di nuovi software gestionali applicativi. Pubblicazione Albo on line e Pretorio(firma digitale del D.S.) atti di propria competenza. Acquisti materiale con procedura prevista per legge, tenuta registro del magazzino (carico, scarico). Raccolta richieste d'acquisto - Richieste preventivi - Richiesta CIG e/o CUP – AVCP – Acquisti in rete, Mepa). Predisposizione dei quadri comparativo delle offerte e stesura degli ordini. Gestione della consegna del materiale. Rapporti con i fornitori. Provvede in particolare alla verifica della corrispondenza della fattura al buono d'ordine, la presenza del Codice Cig e del codice CUP ove necessario. Scarica il file delle fatture in formato xml, provvede alla loro contabilizzazione nel programma gestionale di gestione magazzino , edilizia scolastica (statistiche, ecc.) . Tenuta e aggiornamento dell'albo fornitori. Gestione fatture elettroniche: previa consultazione con il DSGA provvede a visionare, scaricare, accettare o rifiutare e protocollare le Fatture Elettroniche PA in entrata.

Ufficio per la didattica

Collaborazione con il Collaborazione con il D.S.G.A Iscrizione alunni. -Informazione interna ed esterna - richiesta e trasmissione fascicoli - gestione corrispondenza con le famiglie - corsi di recupero e sostegno - orientamento alunni - corsi extrascolastici - scrutini ed esami (integrativi, idoneità, preliminari e di maturità) -gestione statistiche (SATD00101N) -- certificazioni varie -- adozioni libri di testo - gestione stages - collaborazione docenti funzioni obiettivo per monitoraggio alunni - tasse scolastiche -- domande fornitura libri di testo e borse Carta dello studente. Abbinamento materie alle classi e materie ai docenti per scrutini elettronici. Scuola in chiaro(SATD00101N). Invalsi.. Certificati delle competenze . Inizializzazione classi anno successivo alunni web. COMPITI DI ESCLUSIVA COMPETENZA PER TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO organico e pratiche portatori di handicap tutte le tipologie (- -



elezioni RSU - gestione organi collegiali - Trasmissione circolari sede Pandola e sede ex Tribunale. Modulistica alunni e relative variazioni. Per eventuali attività non prevedibili si considerano assegnate per le classi di competenza. Pubblicazione Albo on line e Pretorio (firma digitale del D.S.) atti di propria competenza. Collaborazione altri uffici ufficio protocollo, alunni e vicepresidenza.

Ufficio Personale

Collaborazione con il D.S.G.A. Collaborazione con il D.S.G.A per la predisposizione piano di lavoro ATA. Predisposizione ordini di servizio ATA. Gestione pratiche di riscatto, computo e valutazione servizi ai fini della pensione e buonuscita, legge 29/79. Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica. Cura dell'istruttoria delle pratiche relative a richieste di pensione di inidoneità o di invalidità. Gestione graduatorie di istituto supplenze docenti ed ATA, pubblicazione e aggiornamenti. Convocazione per attribuzione supplenze. Gestione rapporto di lavoro a T.D.: Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione, comunicazione C.O, inserimento SIDI. Gestione rapporto di lavoro immessi in ruolo: costituzione, controllo documenti diritto e relativa trasmissione. Inserimento dati supplenti in Emolumenti e Predisposizione TFR. Gestione domande di messa a disposizione docenti e ATA Gestione tirocinanti universitari. Gestione TFA Corsi di formazione e aggiornamento e relativi rapporti altri Enti Organico personale docente ed ATA, predisposizione modelli, graduatorie soprannumerari e adempimenti perdenti posto. Istruttoria pratiche cessazione dal servizio docenti ed ATA. Rapporti R.T.S Registro contratti Informativa previdenza complementare ESPERO al personale Gestione viaggi di istruzione: raccolta proposte docenti, predisposizione bando, redazione prospetti comparativi e verbali, decreti di aggiudicazione e nomine docenti interni. Gestione visite guidate nomina docenti interni e incarico ditta. Gara per trasporti visite guidate Gestione fascicoli



in entrata e uscita di tutto il personale di ruolo, comunicazione Centro per l'Impiego, certificati di servizio, inserimento al SIDI del personale. Gestione assenze del personale: visite fiscali, aggiornamento assenze e presenze personale, emissione decreti malattia annuali, registri decreti e delle assenze, scioperi e assemblee sindacali Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI Gestione beneficiari Legge104/92 Gestione domande part time docenti ed ATA Gestione domande trasferimenti docenti ed ATA Gestione permessi motivi di studio docenti ed ATA Gestione pratiche assegni nucleo familiare Decreti assegnazioni per ore aggiuntive di insegnamento. Digitazione delle circolari e comunicazioni interne al personale predisposte dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. Statistiche, Ferie non godute docenti ed ATA a T.D. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF: predisposizione di nomine e incarichi attribuiti al personale docente e Ata; Nomine per convegni e manifestazioni ecc. Gestione delle turnazioni per lo straordinario del personale ATA, con relativa predisposizione dei conferimenti e relativi registri. Cura delle pratiche inerenti ad eventuali infortuni sul lavoro del personale. Autorizzazione libere professioni; Gestione Esami di Stato (modelli ES-1, ES-0 ed ES-C) Gestione ex LSU Archiviazione atti. Studio di nuovi software gestionali applicativi. Pubblicazione Albo on line e Pretorio(firma digitale del D.S.) atti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Argo Software utenza interna ed esterna](#)

Pagelle on line [Argo didattica e uso da aprile 2020 di GSuite di google](#)

Modulistica da sito scolastico [Presente in area dedicata](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LES Campania

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto della Direzione Ordinamenti del MIUR è rivolto a rafforzare l'identità dei licei delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

FINALITA: soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Denominazione della rete: RETE "Orientiamo le scelte"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Piano nazionale per il potenziamento dell’orientamento e contrasto alla dispersione scolastica”

FINALITÀ

Progettare e realizzare azioni volte a:

- promuovere un’efficace azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- definire un sistema di orientamento continuo che sostenga gli studenti nella scelta relativa all’indirizzo scolastico per il primo e il secondo ciclo.

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI: 1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum; 2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali; 3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti; 4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico; 5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curricolari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici; 6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire; 7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminari nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento; 8. promuovere



progetti e condividere esperienze nell'ambito dell' alternanza scuola-lavoro; 9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche. 10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università , gli Enti locali e le Associazioni.

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione ambito territoriale "AMBITO 23" scuola capofila I.I.S Santa Caterina - Amendola di Salerno

Formazione sotto ambito territoriale "DEI DUE PRINCIPATI" scuola capofila I.C. De Caro Lancusi Fisciano (SA)



Denominazione della rete: **Convenzioni PCTO UNISA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

In assenza di Palestra anche in sede nuova l'attività in progress è quale misura compensativa atta a completare ed integrare il PCTO delle classi interessate e dei docenti che intendono inserire tale attività nella programmazione del proprio curriculum.

Denominazione della rete: ATS CIVIL HUB Avviso Pubblico "SCUOLA DI COMUNITA'" Obiettivo specifico 6 (R.A. 9.1)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete/ Convenzione con Università' di Salerno degli indirizzi di studio per il



potenziamento didattico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Collaborazione con i docenti per la realizzazione di convegni e conferenze.

Denominazione della rete: Rete con il Comune di Mercato San Severino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività a supporto della didattica.

Interventi per la corretta funzionalità della scuola.

Denominazione della rete: Reti di Scuole e Partenariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Reti di Scuole e Partenariato: IPE

[IIS VIRGILIO MARONE](#)

[SAIS00100B](#)

MERCATO
SAN
SEVERINO
(SA)

[IT GUIDO CARLI](#)

[CETD22000B](#)

CASAL DI
PRINCIPE

[IITG V. DE FRANCHIS](#)

[CEIS02900V](#)

PIEDIMONTE
MATESE

[ITC CARUSO](#)

[NAIS142004](#)

NAPOLI

[ITIS FERMI GADDA](#)

[NATF24000R](#)

NAPOLI

[ITC-ITCG MASULLO-THETI](#)

[NATD35000Z](#)

NOLA

[IS PAGANO](#)

[NAIS08700R](#)

NAPOLI

[ITC F. GALIANI](#)

[NAIS14400Q](#)

NAPOLI

[ISIS CASANOVA](#)

[NAIS05100Z](#)

NAPOLI

[ISIS ANTONIO SERRA](#)

[NAIS05200T](#)

NAPOLI



[ISIS VITTORIO VENETO](#)

[NAIS098007](#)

NAPOLI

[ISIS SERENI](#)

[NAIS121003](#)

AFRAGOLA

Denominazione della rete: **Educazione e Finanza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: " Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro"

La formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale alla luce del fatto che le ore dedicate a questa attività è divenuta dal 2008 obbligatoria. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento., la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: Una formazione generale di durata pari a 4 ore; Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. Sono previsti corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: Docenti; personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi); alunni che partecipano ai percorsi di PCTO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA - COSTITUZIONE-SOSTENIBILITA'

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2019 -2022 Edizione 3 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S. SANTA CATERINA-AMENDOLA”

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PA (PRIVACY, TRASPARENZA, ECC

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità 2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S. SANTA CATERINA-AMENDOLA”

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Il percorso è articolato, nelle sue diverse fasi, in incontri in presenza, laboratori formativi, osservazione in classe (peer review), attività sulla piattaforma on line. Determinante è risultato il ruolo del docente tutor, che affianca il docente nel percorso del primo anno con compiti di supervisione professionale. Significative, inoltre, appaiono le azioni che i neoassunti devono compiere sulla piattaforma INDIRE, come l'elaborazione di un proprio bilancio di competenze e la costruzione di un portfolio di documentazione e riflessione sull'attività didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusionione

Autoformazione, formazione tra pari e giornate formative con esperti di settore su proposta del Referente per l'inclusionione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusionione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia per i docenti

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il Piano di formazione dell'Istituto prevede anche attività di aggiornamento e formazione per il personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratori scolastici, in tal senso il DSGA, ai sensi della legge 107/2015 art. 1 c. 58, predispone il piano di formazione per il personale ATA. Le attività formative dovranno riguardare nove priorità tematiche: Educazione civica-costituzione- sostenibilità; Discipline scientifico-tecnologiche (ISTEM); Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della P.A. (privacy, trasparenza, ecc.);

scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il Piano di formazione dell'Istituto prevede anche attività di aggiornamento e formazione per il personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratori scolastici, in tal senso il DSGA, ai sensi della legge 107/2015 art. 1 c. 58, predispone il piano di formazione per il personale ATA. Le attività formative dovranno riguardare Le attività formative dovranno riguardare nove priorità tematiche:

- competenze e connesse didattiche innovative;
- valutazione degli apprendimenti;



- alternanza scuola-lavoro;
- autonomia organizzativa e didattica.
- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030;
- inclusione e disabilità;
- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
- approfondimento di aspetti relativi alla cultura artistica e musicale.

Sono previsti tre livelli di azioni formative:

- Formazione nazionale (prevista da piani nazionali (INDIRE, PNSD, PON, ERASMUS+, CLIL, Ecc.)
- Formazione territoriale (programmata dalla rete di ambito, di sotto ambito e dalla scuola)
- Formazione individuale (programmata dal docente secondo il piano di sviluppo professionale, anche con il supporto della piattaforma ministeriale S.O.F.I.A –Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti)

In merito a quest'ultimo punto, considerato che le attività formative individuali (max 5 gg), come previste dall' art. 62 comma 5 del CCNL 2007, potranno essere svolte con esonero dal servizio, determinando in questo caso il coinvolgimento dell'intera organizzazione didattica, vengono definiti i seguenti criteri di selezione:

- Fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di formazione e/o aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato a tali attività o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative.
- A parità di condizioni, parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione SLa formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale alla luce del fatto che le ore dedicate a questa attività è divenuta dal 2008 obbligatoria. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicat

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In base alle disponibilità finanziarie e alla possibilità di partecipare a iniziative di scuole in rete, è necessaria la partecipazione del personale alle seguenti attività formative e di aggiornamento:

DSGA e assistenti amministrativi

- Applicazione del codice dell'amministrazione digitale(PEC e firma digitale, archiviazione digitalizzata degli atti).
- Protocollo informatizzato.
- Procedure Argoscuola Next.
- Corsi sul nuovo Codice dei contratti pubblici.
- Corsi PNSD



- Corsi MIUR e-learning

Assistenti tecnici

- Corso INFORMATICA ADVANCED
- Corsi PNSD
- Sicurezza reti informatiche

Collaboratori scolastici

- Corso PRIMO SOCCORSO E ASSISTENZA ALUNNI DISABILI
- Corsi sulla sicurezza

ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITA'

L'attuazione del Piano delle attività del personale ATA sarà affidato dal Dirigente al Direttore, il quale individuerà il personale e assegnerà le mansioni per l'organizzazione del lavoro, definendone i turni e gli orari con lettere di incarico protocollate. Durante l'anno scolastico le disposizioni giornaliere di lavoro del personale ATA saranno effettuate dal Direttore, da cui tale personale dipende direttamente.